



Comune di Parma

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI CONNESSI ALLO SPORT IN
IMPIANTI E PALESTRE NEL TERRITORIO DI PARMA PER LA
DURATA DI ANNI 3 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER
ULTERIORI 3 ANNI**

CIG 91956656D0

PROGETTO DI GARA

SOMMARIO:

	Pag.
SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO E CLAUSOLA SOCIALE	3
SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	7
SEZIONE C – SCHEMA DI RENDICONTO	30
SEZIONE D - QUADRO ECONOMICO	31
SEZIONE E - SCHEMA DI CONTRATTO	32
ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:	40
• Modulo 1 – Dettagli sui trattamenti effettuati dal Responsabile	50
• Modulo 2 – Elenco dei Sub Responsabili	51
• Modulo 3 – Istruzioni aggiuntive	52
SEZIONE F - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI):	55
• Allegato 1 – Altre informazioni	75
• Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà	77
• Allegato 3 – Verbale di riunione di coordinamento/ sopralluogo preventivo	79
ALLEGATO A – Schede per Impianto	81
ALLEGATO B – Planimetrie	81

SEZIONE A

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO E CLAUSOLA SOCIALE

Art. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'emergenza pandemica ha comportato ingenti costi economici e sociali. Gli effetti di questa emergenza e delle misure messe in atto per contrastarla avranno un impatto di lungo periodo sulla vita delle persone e sulla comunità di riferimento. Il sistema di interventi sociali e la capacità di definire risposte a bisogni crescenti e mutevoli nel tempo si attiva anche grazie a sperimentazioni volte a rispondere a bisogni emergenti. La pianificazione di questa gara, riservata a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 50/2016, segue il principio di sussidiarietà orizzontale mirando ad attivare una progettazione partecipata utile a raccogliere elementi e bisogni del contesto socio-occupazionale di riferimento. La Consultazione preliminare di mercato aperta a tutti i soggetti che hanno risposto all'Avviso pubblico ha avuto l'obiettivo di aprire la progettazione al lavoro di rete.

L'oggetto del presente affidamento di servizi riguarda numerose palestre e una piscina destinate all'uso scolastico, alla pratica sportiva agonistica, dilettantistica, professionistica e allo sport inteso come tempo libero della collettività finalizzato a favorire l'aggregazione, l'inclusione e la solidarietà sociale.

Il Comune di Parma riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende, dunque, garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà comunale da parte della collettività e divulgare corretti stili di vita.

Con la progettazione di questa gara si intende conciliare la dimensione sportiva con l'inclusione socio-lavorativa di persone disabili e svantaggiate per strutturare e ampliare la visione di un sistema di welfare quale costruzione comunitaria.

Art. 2 - NORMATIVA

Il presente servizio è regolato da tutte le vigenti normative nazionali e regionali specifiche ed in particolare:

- Articoli 117 e 118 della Costituzione;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 50/2016 (d'ora innanzi Codice) e successive modificazioni;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 e ss.mm.ii.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 e ss.mm.ii.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Decreto 23 luglio 2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ss.mm.ii.;
- Delibera Anac n. 114 del 13 febbraio 2019;
- Delibera Anac n. 32 del 20 gennaio 2016;
- Legge n. 86/2019 e ss.mm.ii.;
- Legge 289/2002, articolo 90, comma 17, e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 242/1999 e ss.mm.ii.;
- Legge 517/1997 e Legge 23/1996 relative alla gestione delle palestre scolastiche e successive modificazioni;

- Decreto Ministro dell'Interno 18 marzo 1996 e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 297/94, articolo 96, e ss.mm.ii.;
- Legge 91/1981, articolo 1, e ss.mm.ii.;
- Statuto del Coni;
- Legge Regione Emilia Romagna n. 8 del 31/05/2017 e successive modificazioni;

Si aggiungono inoltre le disposizioni comunali:

- Regolamento per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 27/04/2018;
- Deliberazione GC-2021-221 del 30/06/2021 "Esplicitazione indirizzo favorevole all'attivazione di percorsi procedurali riconducibili al coinvolgimento di Soggetti del Terzo Settore per sviluppare la co-progettazione e la successiva di specifici progetti socio-assistenziali";
- Deliberazione GC-2021-94 del 31/03/2021 "Indirizzi per la promozione dell'integrazione lavorativa e sociale delle persone in condizione di svantaggio e per la valorizzazione del ruolo delle cooperative sociali di tipo B";
- Piano Strategico "Il Nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di comunità" approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 22/2013.

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune di Parma, operando in accordo con gli obiettivi della Regione Emilia Romagna, riconosce il valore sociale della pratica sportiva in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età, la promozione delle pari opportunità e del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente nonché per la valorizzazione sociale ed economica dei territori, anche attraverso lo sviluppo della *wellness valley*.

Il Comune di Parma persegue la promozione del diritto allo sport per tutti attraverso l'erogazione di contributi comunali e/o regionali alle famiglie sotto un certo reddito e promuovendo interventi per il benessere e la diffusione della pratica sportiva, anche in un'ottica interculturale. Ne favorisce l'integrazione con gli interventi di politiche della salute finalizzati al superamento del disagio sociale, anche attraverso il coordinamento con politiche educative, formative, di genere, culturali, turistiche e ambientali.

Con l'affidamento di servizi vari connessi alla pratica sportiva in numerose palestre scolastiche e in una piscina scolastica del territorio di Parma, servizi considerati di interesse generale, riservato ai soggetti indicati nell'art. 112 del Codice, si intende introdurre l'elemento della creazione di valore sociale ed economico dell'appalto di servizi e della valutazione degli effetti nel medio periodo relativi alle conseguenze ed ai cambiamenti indotti sulla comunità di riferimento, nella prospettiva della costruzione di comunità più inclusive, sostenibili e coese.

Art. 4 - CLAUSOLA SOCIALE

Ad oggi una parte del servizio oggetto del presente progetto è svolta da Dussmann Service s.r.l. I dipendenti attualmente impiegati sull'impianto sono 29 con le caratteristiche di seguito indicate:

Monte ore settimanale	Qualifica	Livello retributivo	Sede di lavoro	Assunti ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68
20	Operaio	II	Palazzetto Gianni Del Bono, via Strobel 3/a	No
30	Operaio	II	Palazzetto Gianni Del Bono, via Strobel 3/a	No
26	Operaio	II	Palestra Del Chicca, via Pintor 7	No
25	Operaio	II	Palestra Del Chicca, via Pintor 7	No
15	Operaio	I	Palestra Del Chicca, via Pintor 7	No
7	Operaio	II	Palestra Istituto Comprensivo Via Montebello, via Montebello 18/a	No
15	Operaio	I	Palestra piccola I.T.E. Bodoni, viale Piacenza 14	No
25	Operaio	II	Palestra grande I.T.E. Bodoni, viale Piacenza 14	No
5	Operaio	II	Palestra I.T.I.S. Leonardo Da Vinci, via Toscana 10	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Primaria Racagni, via Bocchi 33	No
15	Operaio	I	Palestra Liceo Romagnosi, viale Maria Luigia 1	No
15	Operaio	I	Palestra I.P.S.I.A. Primo Levi, piazzale Sicilia 5	No
15	Operaio	II	Palestra Scuola Primaria Anna Frank, via Pini 16	No
15	Operaio	I	Palazzetto Citi, via Lazio 5	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Secondaria Malpeli, via Cornacchia 5, Baganzola	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Primaria Rodari, via Ognibene 2/a	No
15	Operaio	I	Palestra Istituto Comprensivo Ferrari, via Galilei 10/a	No
15	Operaio	I	Palazzetto B. Estasi (Scuola Primaria Verdi), via Mora, Corcagnano	No
15	Operaio	I	Palestra Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, via Pelicelli 10/a	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Secondaria Vicini, via Milano 20	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Primaria Pilo Albertelli, via Newton 16/a	No
15	Operaio	I	Palestra Scuola Secondaria Fra Salimbene, borgo Felino 12	No
21	Operaio	II	Palestra Scuola Don Cavalli, piazzale Volta 5/a	No
9	Operaio	I	Palestra Scuola Primaria Adorni, via Paciaudi 1/a	No
15	Operaio	I	Palestra Istituto Comprensivo Toscanini, via Cuneo 3/a	No

15	Operaio	I	Palestra Scuola Primaria Bottego, via San Bruno 6	No
15	Operaio	I	Palestra, Scuola Primaria Corazza, via Fratelli Bandiera 4/a	No
15	Operaio	I	Palestra, Scuola Primaria Corazza, via Fratelli Bandiera 4/a	No
38	Operaio	II	Piscina Scuola Primaria Corazza, via Fratelli Bandiera 4/a	No

Il CCNL di riferimento è "Multiservizi".

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.

SEZIONE B

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE SERVIZI CONNESSI ALLO SPORT

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’Affidamento ha per oggetto servizi vari connessi allo sport negli impianti sotto elencati relativi alle attività sportive organizzate da associazioni o società sportive dilettantistiche di norma al di fuori dell’orario scolastico, nei tempi e nelle modalità descritte nel presente capitolato.

Elenco impianti sportivi:

1.	ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI (palestra grande e piccola), via Cuneo 3/a
2.	ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MONTEBELLO (palestra grande e piccola), via Montebello 18/a
3.	PALAZZETTO B. ESTASI (SCUOLA PRIMARIA VERDI), via Mora, Corcagnano
4.	PALAZZETTO GIANNI DEL BONO, via Strobel 3/a
5.	SCUOLA PRIMARIA RODARI, via Ognibene 2/a
6.	SCUOLA PRIMARIA PILO ALBERTELLI, via Newton 16/a
7.	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON, via Newton 16/b
8.	LICEO ROMAGNOSI, viale Maria Luigia 1
9.	SCUOLA DON CAVALLI, piazzale Volta 5/a
10.	PALESTRA DEL CHICCA (2 palestre grandi e 4 palestre piccole), via Pintor 7
11.	SCUOLA SECONDARIA MALPELLI, via Cornacchia 5, Baganzola
12.	SCUOLA PRIMARIA CORAZZA (palestra grande e piccola), via Fratelli Bandiera 4/a
13.	SCUOLA PRIMARIA CORAZZA (piscina), via Fratelli Bandiera 4/a
14.	ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI, via Galilei 10/a
15.	SCUOLA PRIMARIA PALLI, via Divisione Aquilone 1, Fognano
16.	SCUOLA PRIMARIA RACAGNI, via Bocchi 33
17.	SCUOLA PRIMARIA ADORNI, via Paciaudi 1/a
18.	SCUOLA PRIMARIA ANNA FRANK, via Pini 16
19.	SCUOLA PRIMARIA BOTTEGO, via San Bruno 6
20.	SCUOLA PRIMARIA COCCONI, Piazzale Picelli 3
21.	SCUOLA PRIMARIA PEZZANI, via Puccini 23
22.	ISTITUTO COMPRENSIVO SALVO D’ACQUISTO, via Pelicelli 10/a
23.	SCUOLA SECONDARIA VICINI, via Milano 20
24.	ITIS LEONARDO DA VINCI, via Toscana 10
25.	I.T.E. BODONI (palestra grande e piccola), viale Piacenza 14
26.	PALESTRA OLTRETORRENTE (palestra grande e piccola), via Pintor 7
27.	SCUOLA PER L’EUROPA, strada Langhirano 177/a
28.	SCUOLA PRIMARIA ZERBINI, via Bianchi 1
29.	SCUOLA SECONDARIA FRA SALIMBENE, borgo Felino 12
30.	PALAZZETTO CITI, via Lazio 5
31.	IPSIA PRIMO LEVI, piazzale Sicilia 5

L’elenco sopra riportato potrà subire variazioni a seconda delle esigenze di programmazione dell’Amministrazione e della pianificazione degli interventi di manutenzione che si renderanno necessari.

L’Amministrazione potrà decidere, per motivi di pubblico interesse, di non aprire alcuni degli impianti sopra indicati.

La programmazione attuale prevede:

- 1) Chiusura della piscina Corazza per circa 6 mesi nel periodo estate – inverno 2023;
- 2) Chiusura della palestra della Scuola Primaria Rodari indicativamente da settembre 2022 a giugno 2024;
- 3) Chiusura del Palazzetto Citi a giugno 2023.

Gli interventi e le date sopra riportati sono meramente indicativi. La programmazione potrà subire modifiche in merito alla realizzazione effettiva degli interventi, alle date di inizio e termine lavori, alla possibilità di aggiungere nuove strutture oggetto di riqualificazione.

ART. 2 – DURATA

La durata dell'appalto è fissata in n. 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di affidamento del servizio. Si stima che la data presunta di inizio contratto sarà fissata nel giorno lunedì 5 settembre 2022.

Si prevede il rinnovo del contratto di n. 3 (tre) anni a fronte della valutazione positiva dell'Amministrazione relativamente all'esecuzione del contratto e al mantenimento dell'interesse pubblico nello svolgimento del servizio.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione è comunicato all'aggiudicatario almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

ART. 3 – IMPORTO E FATTURAZIONE

L'Ente si assume l'onere di corrispondere un importo a titolo di corrispettivo triennale pari a € 2.222.130,08 (leggasi euro duemilioniduecentoventidueemilacentotrenta/08) al netto dell'IVA di Legge e degli oneri della sicurezza.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono stimabili in 2.590,50 euro triennali.

Il corrispettivo sarà erogato in rate trimestrali dietro presentazione di fatturazione elettronica e di rendiconto di dettaglio delle attività svolte. In caso di RTI o figure simili, il rendiconto deve essere unico (si rimanda alla sezione C del presente progetto di gara) e deve indicare in modo dettagliato le attività realizzate da ogni componente l'RTI, in raccordo al complesso delle attività riferite al periodo della fatturazione.

La fatturazione dovrà essere in formato elettronico in ottemperanza al D.M. n. 55 del 03.04.2013 e al D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Parma – Largo Torello de Strada n. 11/A e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il codice univoco è UFQSY8.

L'Amministrazione Comunale, come da disciplina del D.Lgs. n. 192/2012 - "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", si impegna a corrispondere gli importi di cui in epigrafe nel termine di gg. 30 (leggasi giorni trenta) dal ricevimento delle relative fatture come sopra indicato, verificate e accettate dai competenti Uffici.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana e devono necessariamente contenere, tutti gli elementi di seguito indicati:

- estremi dell'atto di impegno di spesa e numero di impegno di spesa (tali dati sono indicati nella comunicazione dell'Amministrazione con la quale la stessa ha informato l'aggiudicatario dell'impegno e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000);
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN;
- il Codice Identificativo Gara (CIG).

Anche qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture emesse da ciascuna componente del raggruppamento.

La fattura sarà emessa a seguito della verifica di conformità; il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 gg dal ricevimento purchè quest'ultimo sia successivo alla verifica di conformità della prestazione.

In sede di pagamento, l'Amministrazione riporta nello strumento di pagamento (bonifico bancario) il Codice Identificativo Gara - CIG, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

In relazione alle attività di pagamento l'appalto oggetto del presente contratto è contraddistinto dal seguente CIG 91956656D0.

L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 t.v., per ogni pagamento di importo superiore a euro 5.000,00 (IVA esclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia Entrate-Riscossioni (ex Equitalia S.p.A.) comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

In attuazione dell'art. 17-bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis dovranno essere trasmessi dall'aggiudicatario, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.parma.it, citando nella causale l'oggetto dell'appalto ed il relativo CIG.

Dovranno pertanto essere rispettati tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste. Il Comune di Parma rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 241/1997, l'aggiudicatario non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 - comma 5 - del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), l'Ente provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Ente direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compresi eventuali subappaltatori), l'Ente invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'aggiudicatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al citato comma 5 dell'art. 30 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'aggiudicatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi del citato articolo 105.

ART. 4 – RITENUTA E ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del Codice è operata, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,5 % (leggasi zèro virgòlacinqúepercentò); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Con riferimento all'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35, comma 18, del Codice si precisa sin da ora che, qualora l'aggiudicatario ne faccia richiesta, la stessa verrà erogata solamente a seguito della presentazione della cauzione ivi prevista e qualora le prestazioni di cui al presente Capitolato siano effettivamente iniziate, ovvero a seguito dell'avvenuta consegna delle chiavi delle palestre all'aggiudicatario.

L'importo massimo erogabile sarà pari al 20% dell'importo contrattuale, tale l'importo sarà calcolato e corrisposto sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile di ciascuna annualità. L'importo dell'anticipazione sarà progressivamente recuperato in corso d'anno sugli importi maturati dall'aggiudicatario per la corretta esecuzione del contratto e portato quindi in compensazione sui correlati pagamenti.

Si precisa che l'erogazione dell'anticipazione sarà effettuata nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELLE AREE

Gli impianti sportivi oggetto del presente affidamento sono elencati all'Art. 1.

Trattasi prevalentemente di palestre adibite ad attività sportiva extrascolastica in orario diurno e serale e della piscina facente parte della Scuola Primaria Corazza.

Per ogni palestra/impianto si fa riferimento alle schede impianto e alle planimetrie, inserite in apposite cartelle, che costituiscono parte integrante del presente Capitolato (Allegati A e B).

ART. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO AFFIDATO

Per gli impianti elencati all'Art. 1, ad eccezione della Piscina Corazza, la mansione comprende tutti i punti sotto indicati:

- 1)** Accoglienza, supporto, coordinamento delle associazioni/società sportive, cui l'Ente ha disposto l'assegnazione in uso temporanea della struttura;
- 2)** Montaggio/smontaggio delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività programmate, come ad esempio montaggio e smontaggio di reti, canestri, segnature di campi etc.;
- 3)** Installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva, dei relativi supporti e strutture composti da parti tecniche, elettroniche e meccaniche. Dovrà essere garantito il perfetto funzionamento dell'attrezzatura per tutto il periodo di attività della palestra/piscina. L'aggiudicatario dovrà eseguire il montaggio delle attrezzature ad opera d'arte e fornire le certificazioni previste dalla normativa.

In caso di necessità, l'Amministrazione potrà incaricare l'aggiudicatario di effettuare le seguenti prestazioni con spesa a carico dell'aggiudicatario:

- acquistare piccole attrezzature o accessori necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva;

- spostare da un impianto all'altro l'attrezzatura sportiva presente nei magazzini in modo da razionalizzarne l'utilizzo in base alle esigenze delle attività svolte nei diversi impianti.

Gli interventi che esulano dalla normale routine dovranno essere precedentemente concordati con l'Amministrazione e dovrà essere inviato un rendiconto di dettaglio specifico al Settore Sport del Comune di Parma.

- 4)** Servizio di custodia dell'impianto, cioè apertura dell'impianto e dei relativi locali, vigilanza degli accessi ed eventuale controllo green pass;
- 5)** Sorveglianza costante di entrata e uscita del pubblico in caso di gare o di manifestazioni sportive;
- 6)** Spegnimento di tutte le apparecchiature elettriche e dell'impiantistica idraulica, se di competenza, a fine attività giornaliera;
- 7)** Controllo dei locali e delle strutture affinché non vengano arrecati danni durante le ore di apertura dell'impianto. Eventuali danni commessi da estranei sia nelle ore di apertura che nelle ore di chiusura dovranno essere tempestivamente segnalati al Comune di Parma;
- 8)** Individuazione di:
 - un Coordinatore incaricato di partecipare al Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 15 del presente capitolato e di tenere i contatti con l'Amministrazione relativamente all'esecuzione del contratto;
 - un Referente (tipo capo/squadra) incaricato di gestire e coordinare l'insieme delle prestazioni da svolgere, comprese quelle indicate al punto successivo per la piscina Corazza, nello specifico:
 - a. coadiuvare il team di operatori che prestano servizio in tutti gli impianti sportivi;
 - b. lasciare una reperibilità totale durante l'orario di esecuzione del servizio e rispondere a eventuali richieste/segnalazioni da parte delle associazioni sportive titolari di assegnazione di uso temporanea per la risoluzioni di eventuali problemi relativi alla realizzazione della pratica sportiva;
 - c. risolvere i problemi organizzativi e gestionali;
 - d. aggiornare e collaborare con il Settore Sport del Comune di Parma nell'orario di lavoro del Settore;
 - un Referente incaricato di gestire e coordinare le operazioni di installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva come meglio indicato al punto 3);
- 9)** Formazione degli operatori che prestano servizio negli impianti sportivi relativamente a: svolgimento della prestazione, norme di sicurezza, responsabilità di avere in custodia un immobile pubblico, attrezzatura sportiva, operare in presenza di minori;
- 10)** Compilazione e raccolta dei fogli presenze delle società sportive titolari di assegnazione di uso temporanea ed invio del resoconto al Settore Sport del Comune di Parma con le modalità che saranno indicate dal Settore (monitoraggio delle presenze, rendicontazione mensile del monte ore delle attività sportive svolte).
L'Amministrazione ha iniziato di recente una sperimentazione in alcuni impianti relativa al monitoraggio degli accessi nella palestra da parte delle associazioni sportive attraverso la registrazione dati mediante QR Code. L'obiettivo è di arrivare ad applicare questo tracciamento a tutti gli impianti in elenco e di passare a una rendicontazione telematica del monte ore di attività sportiva mensile abbandonando così l'uso della carta.
- 11)** Raccordo con la scuola che occupa gli spazi in orario scolastico;
- 12)** Supporto alle squadre nella gestione dei bambini e dei ragazzi (per le attività giovanili) durante la fase preparatoria all'attività sportiva se richiesto dalle associazioni sportive;
- 13)** Supervisione del rispetto nell'applicazione del protocollo COVID da parte delle società sportive;
- 14)** Pulizie di mantenimento delle aree abitualmente frequentate da atleti, pubblico, addetti. Le pulizie dovranno rispettare le normative e le procedure vigenti in materia di Covid-19 e dovranno seguire le seguenti modalità:
 - a. Pulizia e disinfezione dei locali di pertinenza della palestra che possono comprendere, a seconda dell'impianto: campo da gioco, spogliatoi, bagni e docce (sia

nei locali atleti che nei locali arbitri), corridoi, scale, zone di passaggio, corrimani, atrio, gradinate, panche, tribune, uffici, locale infermeria, magazzino/deposito/locali tecnici, eventuali spazi esterni di pertinenza della palestra, es. bagni o spogliatoi. Il lavaggio della pavimentazione, da effettuarsi con apposite macchine lava-pavimenti, è da svolgere 2-3 volte alla settimana in base all'utilizzo della palestra e ai metri quadrati;

- b. Vuotatura cestini e/o sostituzione sacchetti immondizia dei cestini interni ed esterni all'impianto e trasporto rifiuti al punto di raccolta. Si chiede di prestare la massima attenzione alla raccolta differenziata;
- c. Lavaggio arredi e attrezzature (tavoli, attrezzi ginnici etc...);
- d. Spolverata ad umido di arredi e suppellettili raggiungibili senza l'ausilio di scale e asportazione di macchie ed impronte ad altezza d'uomo nelle vetrate di ingresso se presenti;
- e. Lavaggio vetri ad altezza uomo;
- f. Deragnatura generale pareti e soffitti;
- g. Acquisto prodotti per la detersione/sanificazione;
- h. Acquisto carta igienica e sapone.

Con riferimento alle palestre scolastiche, le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari concordati con il Settore Sport e comunque in orario utile per consegnare l'impianto pulito in modo da consentire il normale svolgimento dell'attività scolastica.

Qualora l'Amministrazione ravvisi carenze nello svolgimento della prestazione relativa alle pulizie o ulteriori necessità rispetto a quanto indicato nel presente mansionario, l'Amministrazione potrà dare indicazioni specifiche in merito allo svolgimento effettivo della prestazione.

All'inizio della stagione, l'Amministrazione si impegna a dare tempestiva comunicazione all'aggiudicatario relativamente agli orari dell'attività sportiva per ogni impianto. L'Amministrazione si riserva di organizzare un incontro, qualora se ne ravvisi la necessità, con gli operatori che prestano servizio negli impianti sportivi oppure con il Referente dell'aggiudicatario e la dirigenza scolastica.

Il sabato, la domenica e in occasione di alcune festività potrà essere richiesta l'apertura dell'impianto per gare o manifestazioni preventivamente comunicate all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si assume l'onere relativo alla custodia della struttura oggetto del presente contratto. A tale scopo saranno consegnate le chiavi all'aggiudicatario, le quali dovranno essere date in custodia unicamente all'incaricato responsabile il cui nominativo e recapito dovranno essere precedentemente comunicati al Settore Sport del Comune di Parma.

Si specifica che per nessun motivo l'Operatore addetto alla custodia dell'impianto sportivo potrà abbandonare il luogo di lavoro. Eventuali danni commessi nell'impianto da parte di fruitori e/o terzi durante l'orario di custodia e dovuti all'assenza dell'Operatore saranno addebitati all'aggiudicatario.

Relativamente alla Piscina Corazza la mansione comprende:

- 1)** Accoglienza, supporto, coordinamento alle associazioni sportive, cui l'Ente ha disposto l'assegnazione in uso temporanea della struttura;
- 2)** Montaggio/smontaggio delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività programmate, come ad esempio montaggio e smontaggio corsie, sollevatore etc.

In caso di necessità, l'Amministrazione potrà incaricare l'aggiudicatario di effettuare le seguenti prestazioni con spesa a carico dell'aggiudicatario:

- acquistare piccole attrezzature o accessori necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva;
 - spostare da un impianto all'altro l'attrezzatura sportiva presente nei magazzini in modo da razionalizzarne l'utilizzo in base alle esigenze delle attività svolte nei diversi impianti.
- Gli interventi che esulano dalla normale routine dovranno essere precedentemente concordati con l'Amministrazione e dovrà essere inviato un rendiconto di dettaglio specifico al Settore Sport del Comune di Parma.
- 3) Servizio di custodia dell'impianto, cioè apertura dell'impianto e dei relativi locali, vigilanza accessi ed eventuale controllo green pass;
 - 4) Sorveglianza costante di entrata e uscita del pubblico in caso di gare o di manifestazioni sportive;
 - 5) Controllo presenza bagnini e relativi brevetti;
 - 6) Informazioni all'utenza sul comportamento da tenersi all'interno della piscina;
 - 7) Controllo dei locali e delle strutture affinché non vengano arrecati danni durante le ore di apertura dell'impianto. Eventuali danni commessi da estranei sia nelle ore di apertura che nelle ore di chiusura dovranno essere tempestivamente segnalati al Comune di Parma;
 - 8) Servizio di guardaroba: le guardarobiere sono tenute ad aiutare bambini e disabili durante le operazioni di svestizione e vestizione, asciugatura capelli, e quant'altro possa occorrere (escluse medicazioni). **Vista la delicatezza del servizio, si richiede l'impiego di personale femminile;**
 - 9) Compilazione e raccolta dei fogli presenze delle società sportive titolari di assegnazione di uso temporanea ed invio del resoconto al Settore Sport del Comune di Parma con le modalità che saranno indicate dal Settore (monitoraggio delle presenze, rendicontazione mensile del monte ore delle attività sportive svolte);
 - 10) Raccordo con la scuola che occupa gli spazi in orario scolastico;
 - 11) Supporto alle associazioni sportive e alla scuola nella gestione dei bambini e dei ragazzi (per le attività giovanili) durante la fase preparatoria all'attività sportiva se richiesto dalle associazioni sportive;
 - 12) Supervisione del rispetto nell'applicazione del protocollo COVID da parte delle società sportive;
 - 13) In casi di emergenza, che eventualmente si dovessero verificare per qualsiasi motivo, il personale in servizio sarà tenuto a collaborare con il personale tecnico comunale per ripristinare al più presto le condizioni di normalità che consentano il normale utilizzo dell'intera struttura, come ad esempio: raccolta immediata di corpi estranei in acqua e sul fondo vasca in modo manuale, meccanico o aspirante;
 - 14) Le pulizie di mantenimento delle aree abitualmente frequentate da atleti, pubblico, addetti, dovranno rispettare le normative e le procedure vigenti in materia di Covid-19 e dovranno seguire le seguenti modalità:

QUOTIDIANAMENTE AL MATTINO:

- scopatura e lavaggio ingresso principale, atrio, stradello ingresso;
- sostituzione sacchetti immondizie degli appositi cestini;
- scopatura vialetto d'ingresso esterno e svuotamento dei cestini;
- reparto istruttori: pulizia e disinfezione spogliatoi, relativi servizi igienici e docce;
- guardaroba utenza: pulizia e disinfezione spogliatoi, relativi servizi igienici e docce;
- piano vasca e palestra: lavaggio e disinfezione;
- scopatura e lavaggio sala genitori (corridoio);

QUOTIDIANAMENTE AL POMERIGGIO/SERA:

- scopatura e lavaggio pavimento ingresso principale e sostituzione sacchetti immondizie degli appositi cestini;
- guardaroba utenza: pulizia e disinfezione spogliatoi e relativi servizi igienici e docce;
- pulizia e disinfezione sala genitori e relativi servizi igienici;

PULIZIE PERIODICHE (SU INDICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO COMUNALE)

- pulizia dell'ambulatorio;
- deragnatura pareti e soffitti, pulizia vetri e serramenti interni ed esterni (anche quelli in altezza);
- pulizia fondo vasca con macchinario di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- pulizie generali effettuate in occasione della sospensione dell'attività dell'impianto (vasca compresa), o qualora il personale tecnico comunale lo ritenga necessario;
- pulizia cortile, raccolta foglie e pulizia spazio esterno sala macchine e vasca di compenso;
- pulizia filtro - ventilazioni - etc.;

PULIZIE STRAORDINARIE:

- N. 1 pulizia annuale straordinaria propedeutica all'apertura dei locali di pertinenza della piscina. Il servizio comprende manodopera specializzata e utilizzo di attrezzature e macchinari a norma CE;
- N. massimo 4 pulizie annuali straordinarie della vasca adibita ad attività sportiva e della vasca di compensazione della piscina Corazza, da eseguirsi a richiesta dell'Amministrazione, a cadenza presumibile bimestrale. Il servizio comprende manodopera specializzata formata per i lavori in ambienti confinati, in squadra composta da almeno tre operatori, e utilizzo di attrezzature e macchinari a norma CE. Il numero degli interventi sarà concordato con il Settore Sport a seconda dell'effettiva necessità;
Per lo svolgimento delle attività in oggetto sono richiesti specifici requisiti, disciplinati dal DPR 177/2011, in aggiunta agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- obbligo d'informazione, formazione e addestramento, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento, relativamente ai rischi che sono propri degli "ambienti confinati" e alle peculiari procedure di sicurezza ed emergenza che in tali contesti debbono applicarsi, di tutto il personale impiegato. Relativamente agli "ambienti confinati" si richiede specifica formazione;
- obbligo di possedere dispositivi di protezione individuale (es. maschere protettive, imbracature di sicurezza, etc.), strumentazione e attrezzature di lavoro (es: rilevatori di gasi, respiratori, etc.) idonei a prevenire i rischi propri delle attività lavorative in parola e di aver effettuato, sempre in relazione a tutto il personale impiegato, attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi;
- obbligo di presenza di personale esperto, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale in attività in "ambienti confinati", assunta con contratto di lavoro subordinato o con altri contratti (in questo secondo caso, necessariamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del D.lgs. n. 276/2003) con la necessità che il preposto, che sovrintende sul gruppo di lavoro, abbia in ogni caso tale esperienza (in modo che alla formazione e addestramento il "capo-squadra" affianchi l'esperienza matura in concreto);

Per la piscina Corazza, si richiede la disponibilità a impiegare personale che possa svolgere la prestazione negli stessi orari del tecnico comunale (orari che saranno successivamente comunicati).

Tutte le mansioni oggetto del presente Capitolato devono essere svolte a perfetta regola d'arte, con diligenza e cura. L'organizzazione settimanale delle pulizie da svolgere dovrà essere

preventivamente concordata con il personale tecnico del Settore Sport del Comune di Parma e dovrà essere svolta nel rispetto di quanto condiviso e secondo le indicazioni e gli indirizzi impartiti dal Settore.

Qualsiasi danno arrecato a cose o a persone durante lo svolgimento del servizio dovrà essere risarcito direttamente dall'aggiudicatario con esonero dell'Amministrazione appaltante di qualsiasi responsabilità a riguardo.

Si precisa che l'attività di pulizia deve essere resa conformemente ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, approvati con DM 51 del 29 gennaio 2021 e pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021.

ART. 7 – MATERIALI E MACCHINARI

Per quanto riguarda le palestre, l'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato utilizzando mezzi, attrezzature e prodotti propri, in conformità con le vigenti norme di legge. A suo carico anche la fornitura dei materiali per pulizia e i prodotti per i servizi igienici.

Per quanto riguarda la piscina Corazza, a carico dell'aggiudicatario vi è la fornitura dei materiali per pulizia e prodotti per i servizi igienici. I prodotti di pulizia (detergenti, disincrostanti, ecc.) da utilizzare **dovranno essere concordati con il personale tecnico comunale.**

I prodotti per la disinfezione dovranno essere presidi medico – chirurgici registrati presso il Ministero della Sanità e dovranno contenere i seguenti principi attivi:

- Sali quaternari di ammonio;
- Cloruro e alchilidimetilbenzilammonio;
- Ipoclorito di sodio – concentrazione non inferiore al 15%.

Dovranno essere fornite le schede tecniche e di sicurezza con le percentuali del principio attivo. I disinfettanti dovranno contenere base di essenza profumata, e anch'essi dovranno essere concordati con il personale tecnico comunale, che dovrà visionarli prima del loro utilizzo prelevando un campione per l'analisi. Sia i prodotti di pulizia che di disinfezione non dovranno contenere ammoniaca o i suoi derivati.

L'aggiudicatario si impegna alla fornitura e all'utilizzo, tramite proprio personale adeguatamente preparato, dei macchinari (macchina industriale per pulizia-disinfezione a vapore, monospazzola, pulivapor, aspirapolvere-aspira-acqua, ecc.) provvedendo alla loro manutenzione, riparazione e garantendone il perfetto funzionamento ed affidabilità. In caso di rottura dovrà provvedere alla loro riparazione o sostituzione immediata, in modo da non interrompere la lavorazione iniziata.

L'aggiudicatario fornirà inoltre tutte le attrezzature necessarie: scope, stracci, spazzettoni, frange, lavapavimenti complete di supporti, deragnatori, scale, ponteggi, tergivetri, spingi-acqua, nebulizzatore, ecc.

L'Amministrazione Comunale destinerà un locale della piscina ad uso magazzino per i prodotti, macchinari e attrezzature succitate. Il personale della ditta appaltatrice provvederà alla gestione e allo spostamento di tali macchinari e attrezzature, avendo massima cura nell'evitare di lasciare qualsiasi prodotto o macchinario incustodito.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni a cose e persone che dovessero essere in relazione alla cattiva custodia di prodotti, macchinari e attrezzature.

ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, si impegna ad individuare le seguenti figure:

- un Coordinatore incaricato di partecipare al Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 15 del presente capitolato e di tenere i contatti con l'Amministrazione relativamente all'esecuzione del contratto;
- un Referente (tipo capo/squadra) incaricato di gestire e coordinare l'insieme delle prestazioni da svolgere, comprese quelle indicate per la piscina Corazza;
- un Referente incaricato di gestire e coordinare le operazioni di installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva.
(Maggiori informazioni su queste figure all'Art. 6).

Per tutta la durata dell'affidamento, i rapporti con l'Amministrazione dovranno essere tenuti dalle figure sopra indicate anche nel caso in cui l'aggiudicatario si costituisca in raggruppamento d'impresa (RTI o figure simili).

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le attività di cui all'Art. 6 con cura e diligenza, e mantenendo un livello qualitativo che sia ritenuto soddisfacente dall'Amministrazione Comunale. Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione o l'aggiudicatario stesso potranno valutare il grado di soddisfazione del servizio sottoponendo un questionario di gradimento alle associazioni sportive titolari di assegnazione di uso temporanea.

L'aggiudicatario si obbliga e si impegna inoltre a:

1. svolgere le prestazioni come indicato all'Art. 6 del presente Capitolato rispettando quanto inserito nell'offerta tecnica soprattutto relativamente all'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto;
2. inviare il rendiconto unico di dettaglio insieme alla fattura;
3. partecipare al Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
4. gestire e mantenere le strutture, gli impianti, le pertinenze e gli arredi di proprietà comunale oggetto del presente Capitolato con personale qualificato e conservando la destinazione per la quale gli stessi sono stati realizzati, della custodia e della pulizia, necessari a garantire la massima efficienza, sicurezza e funzionalità dei medesimi;
5. rispettare la normativa in materia di sicurezza, adottare tutte le cautele e gli interventi necessari per la protezione dei lavoratori da rischi ed infortuni sul lavoro, mettendo a disposizione del proprio personale idoneo equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale e controllandone l'utilizzo corretto;
6. istruire, preventivamente e periodicamente, tramite momenti di informazione - formazione, il proprio personale in merito ai rischi ambientali e lavorativi presenti presso gli impianti e nelle varie fasi di lavoro, ivi compreso l'uso dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti di pulizia e disinfezione, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità;
7. organizzare turni di lavoro con ritmi equilibrati, nel rispetto dei diritti dei lavoratori ed in considerazione della tipologia del lavoro di cui trattasi;
8. compiere tutti gli adempimenti, se ed in quanto obbligatori, relativi alla predisposizione e all'attuazione di tutto quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 ed eventuali modifiche ed integrazioni ed in particolare: informare il personale dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare, e fornire ogni strumento e attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. L'aggiudicatario dovrà debitamente sottoscrivere il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) proposto dal Committente con facoltà di richiedere eventuali modifiche e/o integrazioni; lo stesso sarà parte integrante del Contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del

presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Ente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 9 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO

Le manutenzioni straordinarie a carico dell'Ente sono quelle necessarie a rinnovare e sostituire parti strutturali dell'edificio e precisamente:

- a. sostituzioni di apparati tecnologici (rifacimento di linee elettriche e di circuiti idraulici completi);
- b. rifacimenti completi delle strutture murarie;
- c. rifacimento coperture dei fabbricati;
- d. rifacimento delle pavimentazioni.

ART. 10- VIGILANZA E SEGNALAZIONI

Il Settore Sport del Comune di Parma eserciterà, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione dell'impianto, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali, agli impianti ed alle attrezzature.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare, tempestivamente e per iscritto al Settore Sport, ogni qualsivoglia inconveniente, guasto, deterioramento della struttura, degli impianti e delle attrezzature; è tenuto, altresì, a segnalare, con urgenza, la necessità di interventi relativi alla manutenzione straordinaria.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità connessa al servizio affidato.

Ad esso competono, integralmente, le responsabilità ed i rischi connessi, in particolare, agli aspetti di tipo civilistico, contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale, per eventuale personale utilizzato, ed in ragione di ciò solleva l'Ente da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose dall'uso proprio od improprio della struttura o violazioni delle norme di sicurezza e di igiene.

L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 provvedendo alla messa in atto di tutte le relative misure connesse al presente affidamento dandone debita comunicazione all'Ente. L'Aggiudicatario dovrà provvedere a svolgere tutti gli adempimenti previsti nel Duvri, sezione F del presente documento.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso per qualunque

pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

L'aggiudicatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa RCTO stipulata con primaria compagnia assicurativa, con decorrenza dalla data di avvio del servizio e aventi una durata almeno pari a quella del contratto di appalto a copertura dei seguenti rischi:

- a) di Responsabilità Civile Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione comunale) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro e 2.500.000,00 per persona e prevedere tra le altre condizioni anche le estensioni a:
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori cui l'aggiudicatario si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
 - danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto del presente Capitolato a qualsiasi titolo;
 - danni a cose in consegna e/o custodia
- b) di Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali il concessionario si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia di euro 5.000.000,00 per sinistro e 2.500.000,00 per persona.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1 lett. d) n. 2, del Codice, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Ente. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991.

E' fatto, altresì, divieto all'aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad

anticipare i pagamenti all'aggiudicatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'aggiudicatario medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza - da parte dell'aggiudicatario - degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della Determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC) così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017.

ART. 13 – ADEMPIMENTI ALLA SCADENZA CONTRATTUALE O IN CASO DI REVOCA/DECADENZA

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla naturale scadenza del contratto di appalto ovvero entro i 30 (trenta) giorni successivi alla notificazione della revoca o della decadenza disposte per qualsiasi titolo di cui agli articoli in merito previsti nel presente Capitolato, l'aggiudicatario è obbligato a restituire le chiavi e a liberare la struttura in perfetto stato di manutenzione e conservazione unitamente alla relativa documentazione tecnica aggiornata, con espressa esclusione, a qualunque titolo, di qualsiasi forma di indennizzo o di corrispettivo a carico dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di inottemperanza, l'Amministrazione Comunale procederà allo sgombero d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, rivalendosi sulla cauzione versata e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che gli possa competere.

ART. 14 – PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a:

- a) rispettare il progetto di assorbimento del personale presentato, ex Art. 50 del Codice;
- b) assumere il numero di persone svantaggiate indicate nel progetto di gara.
Nel caso in cui si renda necessario cessare il rapporto di lavoro, l'aggiudicatario deve comunicare al Settore Sport la cessazione tempestivamente e deve provvedere al reintegro di tutte le unità nel più breve tempo possibile;
- c) consegnare al Settore Sport un elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, con indicati il relativo responsabile, la categoria di svantaggio, le ore lavorative totali;
- d) comunicare eventuali variazioni degli elenchi sopra indicati;
- e) rispettare, ai sensi del D.Lgs. 39/2014, l'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;

Il personale di cui sopra deve:

- essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio secondo le indicazioni previste nel presente Capitolato ed essere responsabilizzato in modo dettagliato su quali operazioni e in quali locali è tenuto ad operare;
- essere a conoscenza del Piano di evacuazione e di emergenza dell'istituto scolastico pubblicato sul sito dello stesso;
- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento;
- mantenere un contegno irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con cui entra in contatto durante l'espletamento del servizio tenendo quindi il massimo rispetto verso l'utenza, adottando la necessaria tolleranza ed educazione, evitando litigi e contenziosi, ed indirizzando eventuali lamentele al Settore Sport;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- essere sostituito qualora, per giustificati motivi e fatti comprovati, risultasse inadeguato alle mansioni da svolgere;

- essere addestrato all'utilizzo dei prodotti necessari allo svolgimento dell'attività e quindi essere in possesso di una preparazione tecnica ed un'esperienza sperimentata;
- essere dotato di idoneo abbigliamento, di calzature e di tutti i mezzi di protezione predisposti in materia di norme di sicurezza ed infortunistica.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutta la normativa vigente in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori ed in particolare è tenuto:

- alla più rigorosa e stretta osservanza di tutte le norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale impiegato nel servizio, restando l'Amministrazione esonerata, al riguardo, da ogni e qualsiasi responsabilità;
- a corrispondere al personale impiegato nel servizio in oggetto, le retribuzioni e i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali;
- ad attenersi agli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii.

Nel rispetto di tali obblighi, in fase di esecuzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di valutare l'adeguatezza del personale impiegato e potrà richiedere l'allontanamento e la sostituzione di personale eventualmente ritenuto inadeguato, che dovrà essere immediatamente sostituito.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza, di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del presente contratto.

ART. 15 – COMITATO DI MONITORAGGIO

In fase di esecuzione del contratto, il Settore Sport del Comune di Parma costituirà un Comitato di Monitoraggio per verificare l'esecuzione del presente affidamento. Il Comitato sarà composto dal RUP e/o dal DEC (Direttore dell'esecuzione), da un rappresentante del Comune di Parma esperto in politiche del lavoro, dal Coordinatore/Referente dell'aggiudicatario e da ogni altro operatore ritenuto necessario.

Il Comitato si riunirà con cadenza decisa dall'Amministrazione in fase di esecuzione del contratto e avrà l'obiettivo di verificare:

- l'adozione del progetto di assorbimento del personale presentato in fase di gara relativamente alla clausola sociale ai sensi dell'Art. 50 del Codice;
- l'assunzione del numero e della tipologia di persone come indicato nell'offerta tecnica mediante la verifica delle comunicazioni obbligatorie e della certificazione di svantaggio dichiarato nel progetto individuale;
- la congruenza in fase di esecuzione del servizio tra la realizzazione effettiva e il progetto sociale e gestionale inserito nell'offerta tecnica;
- la conformità rispetto a quanto inserito nell'offerta tecnica al punto 1 "inserimento lavorativi";
- la conformità rispetto a quanto inserito nell'offerta tecnica al punto 2 "gestione";
- la realizzazione di tutte le migliorie indicate nell'offerta tecnica;
- il confronto su eventuali criticità / anomalie rilevate in fase di esecuzione;

Il Comitato avrà inoltre il compito di:

- discutere relativamente a episodi che possono portare all'applicazione di penali nel caso in cui si ravvisino mancanze nella fase di esecuzione del contratto o relativamente alla qualità del personale impiegato nell'appalto (personale con un'influenza significativa sul livello di esecuzione dello stesso);
- monitorare la qualità generale del servizio e il grado di soddisfazione delle associazioni sportive che hanno attività negli impianti oggetto del presente affidamento;
- proporre al Rup la risoluzione del contratto in caso di violazioni gravi;
- proporre al Rup l'eventuale allungamento del contratto di ulteriori 3 anni.

Le riunioni del Comitato saranno oggetto di verbalizzazione.

ART. 16 – PENALITA'

L'inadempimento agli obblighi contrattuali disciplinati dal presente Capitolato comporta, nel caso di mancato adeguamento nel termine assegnato nella diffida ad adempiere, l'applicazione delle seguenti penali oltre alle eventuali sanzioni di Legge.

OGGETTO PENALITA'	IMPORTO	APPLICAZIONE
Inosservanza del progetto di assorbimento del personale ai sensi del Codice senza previo accordo con l'Amministrazione	€ 2.000,00	Forfait
Inosservanza del n. di assunzioni indicate nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione	€ 2.000,00	Forfait
Inosservanza della tipologia di persone assunte rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione	€ 2.000,00	Forfait
Inosservanza del n. di tirocini attivati rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione	€ 2.000,00	Forfait
Non tempestiva o mancata sostituzione di personale cessato	€ 2.000,00	Forfait
Grave scostamento rispetto a quanto indicato nella sezione 1.3. "reclutamento, selezione e inserimento del personale" dell'offerta tecnica	€ 2.000,00	Forfait
Grave scostamento rispetto a quanto indicato nella sezione 1.4. "metodologia di accompagnamento e sostegno dei lavoratori svantaggiati" dell'offerta tecnica	€ 2.000,00	Forfait
Mancata attivazione dei percorsi formativi per il personale impiegato nell'appalto	€ 2.000,00	Forfait
Grave scostamento nel: piano di lavoro, modalità di svolgimento dell'appalto, qualifiche e esperienza del personale effettivamente utilizzato rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione	€ 2.000,00	Forfait
Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di pulizia delle palestre e della piscina Corazza	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata
Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di guardiana	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata
Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva, dei relativi supporti e strutture composti da parti tecniche, elettroniche e meccaniche	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata
Non conformità rispetto alla raccolta dei fogli presenze delle associazioni sportive e all'invio all'Amministrazione	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata
Mancata reperibilità dei Referenti come indicato all'Art. 6 punto 8	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata

Assenza o presenza non continuativa dell'operatore incaricato della apertura/chiusura dell'impianto sportivo	€ 1.000,00	1 penalità ogni 3 assenze
Comportamento inadeguato dell'operatore incaricato della custodia dell'impianto sportivo verso l'utenza o le associazioni sportive oppure abbandono del luogo di lavoro	€ 1.000,00	1 penalità ogni 3 segnalazioni dell'Amministrazione
Mancata partecipazione al Comitato di Monitoraggio da parte del Coordinatore unico dell'Aggiudicatario	€ 500,00	Per ogni non conformità rilevata
Mancata acquisizione, ai sensi del D.Lgs. 39/2014, dell'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale	€ 2.000,00	Forfait
Mancato invio del rendiconto di dettaglio prima della fatturazione	€ 500,00	1 penalità ogni 3 segnalazioni dell'Amministrazione
Mancato rispetto dei Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 51/2021 nell'esecuzione del servizio di pulizie	€ 1.000,00	Per ogni non conformità rilevata
Mancata fornitura o fornitura non conforme di prodotti, materiali, attrezzature e macchinari per l'esecuzione del contratto oppure mancata sostituzione di macchinari guasti	€ 1.000,00	Per ogni non conformità rilevata
Mancata esecuzione della miglioria relativa alla qualità del servizio (punto 2.5.1. dell'offerta tecnica)	€ 2.000,00	Forfait
Mancata esecuzione della miglioria relativa alla sostenibilità ambientale (punto 2.5.2. dell'offerta tecnica)	€ 2.000,00	Forfait
Mancata esecuzione della miglioria relativa all'attività successiva all'erogazione del servizio (punto 2.5.3. dell'offerta tecnica)	€ 2.000,00	Forfait
Mancata esecuzione della miglioria relativa alla soddisfazione del servizio (punto 2.5.4. dell'offerta tecnica)	€ 2.000,00	Forfait

L'aggiudicatario e l'Amministrazione si impegnano a tenere un comportamento orientato alla collaborazione, alla condivisione delle informazioni e alla ricerca di soluzioni comuni.

L'applicazione delle penalità è di competenza del RUP. L'Amministrazione è tenuta a dare tempestiva notifica a mezzo PEC. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, avverso il quale l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata a mezzo PEC dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata presentazione o rigetto motivato delle controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale procederà all'applicazione delle citate penali.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti. In questo ultimo caso, la cauzione definitiva dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 17 – VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione, entro i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 106 del Codice e dall'art. 22 del Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49, può introdurre variazioni contrattuali e delle prestazioni richieste previa autorizzazione del RUP e su richiesta del DEC.

Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) si precisa che le modifiche non sostanziali, ovvero che consistono nell'inserimento di altre strutture analoghe all'oggetto del presente Capitolato, sono consentite fino ad un massimo del 15% con riferimento all'importo contrattuale netto.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP.

In seguito a motivata richiesta dell'aggiudicatario inviata a mezzo pec, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 18 – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Inoltre, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione del contratto.

Per le prestazioni rese in subappalto, l'Ente provvederà a effettuare il relativo pagamento all'aggiudicatario, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art. 105, co.13, del Codice.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'aggiudicatario deposita presso l'Ente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Al momento del deposito del contratto l'aggiudicatario trasmette:

- la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Ente non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Ente procederà a richiedere all'aggiudicatario l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'aggiudicatario è, altresì, obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'Ente, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'aggiudicatario deve inoltre comunicare all'Ente le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi

retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Ente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'aggiudicatario si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Ente inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Ente medesimo. In tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Ente, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'aggiudicatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'aggiudicatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto previsto nel presente articolo.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.

ART. 19 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. in caso di grave inadempimento. Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle norme in materia di lavoro e sicurezza;
- gravi danni arrecati alle strutture e/o agli impianti durante l'attività dell'aggiudicatario, fatto salvo il risarcimento dei danni medesimi;
- gravi e persistenti inadempimenti degli obblighi contrattuali, anche a seguito dell'applicazione delle apposite penali, quali a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - Inosservanza del n. di assunzioni indicate nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione;
 - Inosservanza della tipologia di persone assunte rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione;
 - Inosservanza del n. di tirocini attivati rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione;
 - Non tempestiva o mancata sostituzione di personale cessato;
 - Grave scostamento rispetto a quanto indicato nella sezione 1.3. "reclutamento, selezione e inserimento del personale" dell'offerta tecnica;
 - Grave scostamento rispetto a quanto indicato nella sezione 1.4. "metodologia di accompagnamento e sostegno dei lavoratori svantaggiati" dell'offerta tecnica;
 - Mancata attivazione dei percorsi formativi per il personale impiegato nell'appalto;
 - Grave scostamento nel piano di lavoro, modalità di svolgimento dell'appalto, qualifiche e esperienza del personale effettivamente utilizzato rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica senza previo accordo con l'Amministrazione;

- Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di pulizia delle palestre e/o della piscina Corazza;
 - Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di guardiania;
 - Non conformità rispetto alla proposta di realizzazione del servizio di installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva, dei relativi supporti e strutture composti da parti tecniche, elettroniche e meccaniche;
 - Non conformità rispetto alla raccolta dei fogli presenze delle associazioni sportive e all'invio all'Amministrazione;
 - Mancata reperibilità dei Referenti come indicato all'Art. 6 punto 8;
 - Assenza o presenza non continuativa dell'operatore incaricato della apertura/chiusura dell'impianto sportivo;
 - Comportamento inadeguato dell'operatore incaricato della custodia dell'impianto sportivo verso l'utenza o le associazioni sportive oppure abbandono del luogo di lavoro;
 - Mancato rispetto dei Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 51/2021 nell'esecuzione del servizio di pulizie;
 - Mancata fornitura o fornitura non conforme di prodotti, materiali, attrezzature e macchinari per l'esecuzione del contratto oppure mancata sostituzione di macchinari guasti;
 - Mancata esecuzione della miglioria relativa alla qualità del servizio (punto 2.5.1. dell'offerta tecnica);
 - Mancata esecuzione della miglioria relativa alla sostenibilità ambientale (punto 2.5.2. dell'offerta tecnica);
 - Mancata esecuzione della miglioria relativa all'attività successiva all'erogazione del servizio (punto 2.5.3. dell'offerta tecnica);
 - Mancata esecuzione della miglioria relativa alla soddisfazione del servizio (punto 2.5.4. dell'offerta tecnica).
- accertamento operato da Magistratura e/o Forze dell'Ordine su utilizzo della struttura per attività illecite;
 - realizzazione non autorizzata di interventi sugli impianti e/o sulle strutture;
 - indisponibilità dell'aggiudicatario a rispettare gli obblighi derivanti dall'uso pubblico degli impianti;
 - inutilizzo totale o parziale dell'impianto;
 - mancato pagamento del canone o degli oneri derivanti dai consumi, trascorsi 3 (tre) mesi dalla relativa intimazione;
 - in caso di episodi di violenza, doping o gravi accadimenti che pregiudichino le basi morali ed etiche dello sport, nonché la dignità umana e la sicurezza di coloro che partecipano ad attività sportiva, imputabili all'affidatario o ai suoi associati, dipendenti, volontari o persone in qualsiasi modo coinvolte nell'attività oggetto del presente affidamento;
 - grave violazione a seguito del mancato rispetto della clausola sociale per il riassorbimento del personale. In tal caso l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice. Pertanto il Direttore dell'Esecuzione dovrà inviare al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

In tali casi l'Ente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9-bis, della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

L'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 20 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

L'Amministrazione procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del Codice.

L'Ente può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorrano una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

L'operatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 21 - RECESSO

L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Ente.

In caso di recesso dell'Ente, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 109 del Codice.

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Ente che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente paragrafo, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

L'operatore potrà recedere dal contratto dandone comunicazione con almeno 6 (sei) mesi di preavviso con PEC. Nel caso di recesso unilaterale da parte dell'operatore, lo stesso dovrà consegnare all'Ente gli spazi ed i locali oggetto della presente convenzione nello stato ordinario di manutenzione e funzionalità secondo la normativa vigente, con esclusione di qualsiasi forma di indennizzo, rimborso o corrispettivo a carico del Comune.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto nel caso in cui sopravvengano convenzioni CONSIP o Intercent-ER migliorative rispetto a quelle del presente contratto, secondo le modalità di cui al medesimo art. 1 comma 13 D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 22 – FALLIMENTO, MORTE E INCAPACITÀ DELL'APPALTATORE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del Codice, il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 23 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n.165 e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/13 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

ART. 24 – SCIOPERI O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante entro le ore 9.30 del giorno precedente l'evento. L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare. A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione, sono considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili. Non costituiscono cause di forza maggiore la presenza di traffico, la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati).

ART. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'appaltatore deve depositare idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. 19.01.2018 n. 31. La stessa è resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Ente come segue.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa

parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito.

L'Ente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato speciale, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto si applicherà l'art. 103 del Codice.

ART. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ad operare su detto conto. Il CIG assegnato all'appalto oggetto del presente Capitolato andrà indicato obbligatoriamente in fattura, assieme agli estremi della determina dirigenziale di affidamento, alla descrizione della tipologia di servizio, al numero di repertorio e alla data del presente atto. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8 - secondo periodo, Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

ART. 27 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'aggiudicatario, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Ente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Ente, nonché di procedere a verifiche di conformità in corso di esecuzione.

L'aggiudicatario indicherà il nominativo del responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

ART. 28 - CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto, l'aggiudicatario riconosce di essere pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutti gli articoli inseriti nel presente capitolato e delle circostanze ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

Conseguentemente, l'aggiudicatario non potrà sollevare nessuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei lavori in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla natura e alle caratteristiche dei locali da gestire.

ART. 29 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti dal presente capitolato sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), trattano i dati personali oggetto del presente contratto di servizio per finalità ricomprese nello stesso da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente affidamento, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013. I dati saranno trasferiti in Paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

L'art. 28 prevede che il Titolare ricorra unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine il Responsabile allega alla gara la documentazione che comprova l'adozione delle misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali. Il Responsabile rilascia inoltre una dichiarazione attestante l'adozione di quanto richiesto dalle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Parma è disponibile scrivendo a: dpo@comune.parma.it.

Dovrà essere comunicato il riferimento ed i contatti del Responsabile della Protezione dei Dati Personali dell'affidatario (solo se presente il DPO).

Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR scrivendo a:

- Comune di Parma a: urp@comune.parma.it
- Aggiudicatario: xxxxxxxxxxxx

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma, è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/Privacy-3.aspx>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: Ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, numero di telefono 0521/40521 - e-mail 052140521@comune.parma.it.

L'art. 28 prevede che il Titolare ricorra unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine il Responsabile allega alla gara la documentazione che comprova l'adozione delle misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali. Il Responsabile rilascia inoltre una dichiarazione attestante l'adozione di quanto richiesto dalle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>.

ART. 31 - RINVIO

Per quanto non esplicitamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento alle normative tutte vigenti in materia.

SEZIONE C – SCHEMA DI RENDICONTO

Lo schema di rendiconto è da presentare contestualmente alla fattura. In caso di RTI o figure simili, il rendiconto deve essere unico.

Questo schema è un modello che potrà essere oggetto di modifica con accordo tra le parti.

1. COSTI DEL PERSONALE *						
	MANSIONE SVOLTA (descrizione sintetica)	COSTO ORA	ORE SETT. 22	COSTO TOT. SETT. 22	ORE OTT. 22	COSTO TOT. OTT. 22
RISORSA 1				0,00 €		0,00 €
RISORSA 2				0,00 €		0,00 €
RISORSA 3				0,00 €		0,00 €
RISORSA 4				0,00 €		0,00 €
etc...				0,00 €		0,00 €
Totale costi personale				0,00 €		0,00 €

2. MATERIALI DI CONSUMO *						
			SETT. 2022	OTT. 2022	...	
FTR XXX DEL XXX			0,00 €	0,00 €		
etc...			0,00 €	0,00 €		
Totale costi materiali di consumo						

* inserire tutti i costi sostenuti per svolgere la prestazione oggetto del capitolato

3. APERTURE STRAORDINARIE						
FTR XXX DEL XXX			0,00 €	0,00 €		
etc...						
Totale costi materiali di consumo			0,00 €	0,00 €		

4. ALTRI COSTI AMMISSIBILI DA CAPITOLATO						
FTR XXX DEL XXX				0,00 €		
etc...						
Totale				0,00 €		

COSTI MENSILI TOTALI

0,00 €

SEZIONE D - QUADRO ECONOMICO

Il valore complessivo stimato del presente appalto ammonta ad € 4.449.441,16 (IVA esclusa), di cui 2.224.720,58 € per il corrispettivo relativo alla durata triennale del servizio stesso, € 2.224.720,58 per il corrispettivo di servizio per l'eventuale rinnovo.

Il costo della manodopera, ex art. 23, comma 16 del Codice, per la durata triennale dell'appalto, viene stimato in 1.417.000,00 €.

Gli oneri triennali della sicurezza da interferenza sono stimabili in 2.590,50 €.

Importo durata anni 3	Importo durata rinnovo anni 3	Oneri sicurezza anni 6	Importo totale
2.222.130,08	2.222.130,08	5.181,00	4.449.441,16

SEZIONE D - SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N. xxxxxx REGISTRO ATTI PUBBLICI DEL COMUNE DI PARMA

REPUBBLICA ITALIANA

Oggetto: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI CONNESSI ALLO SPORT IN IMPIANTI E PALESTRE NEL TERRITORIO DI PARMA - CIG 91956656DO

Questo giorno, xxxx del mese di xxxxxx dell'anno duemilaxxxxx (xxx/xx/20xx), presso la sede municipale in Parma, avanti a me, Dott.ssa ANNA MESSINA, Segretario Generale del Comune di Parma, sono personalmente comparsi i Sig.ri:

1) *Dott. *****,* il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore Sport, incaricato con Decreto Sindacale n. ** del **** Pg. ****, legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art.107 del T.U. n. 267 del 18.8.2000, dell'art. 87 dello Statuto Comunale ed in esecuzione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. xxxx del xxxxx (di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Ente»);

2) *(inserire: nome, cognome, dati anagrafici e c.f. del legale rappresentante o Procuratore)* domiciliato per la carica presso la sede legale della Società di cui oltre, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente/Legale Rappresentante *(o procuratore i cui poteri di firma risultano dalla visura camerale conservata in atti/altro)*, di *(dati impresa: con sede legale in xxxx, Via xxxx, Cap xxxx – C.F. e P. Iva xxxx, n. REA: xxxx)*, (nel presente atto denominato anche semplicemente “Appaltatore”);

Essi comparenti, entrambi cittadini italiani, della cui identità personale io Ufficiale Rogante mi sono accertato a mezzo della documentazione di rito, con questo atto ricevuto in modalità informatica, premettono quanto segue:

PREMESSO CHE

- a) con determinazione dirigenziale a contrarre n. xx del xx l'Ente ha indetto, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito denominato Codice) una procedura aperta, per l'affidamento di servizi connessi allo sport in impianti e palestre nel territorio di Parma per la durata di anni 3 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni.
- b) con la medesima determinazione dirigenziale sono stati approvati la procedura di affidamento da esperirsi mediante piattaforma telematica SATER, il criterio di aggiudicazione, l'importo a base d'asta, lo schema del bando e del relativo disciplinare di gara, gli allegati, oltre al progetto d'appalto comprensivo del Capitolato speciale;
- c) con determinazione dirigenziale n. xxxx del XXXX si è disposta l'aggiudicazione del servizio in oggetto *all'impresa/cooperativa XXXXXXXX*, con sede legale in xxxxxxxx, C. F. e P. Iva xxxxx, come sopra meglio individuata;
- d) è stato acquisito on line il DURC dell'Appaltatore in merito agli adempimenti contributivi ed assicurativi e conservato agli atti dell'Ufficio (scadenza certificato xxxxx);
- e) l'Appaltatore non incorre in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 e seguenti del Codice, è in possesso dei requisiti speciali ai sensi dell'art. 83 del Codice come meglio declinati del disciplinare di gara e ha sottoscritto il “Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture” che si allega materialmente al presente contratto quale parte integrante e sostanziale;
- f) come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'attività in oggetto sussiste la necessità della redazione del DUVRI previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, essendoci rischi

interferenziali, che si allega materialmente al presente contratto quale parte integrante e sostanziale;

g) che è stata acquisita - tramite BDNA - informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.;

oppure

Vista la richiesta inviata da codesto Ente in data *** al n. *** di prot., alla Prefettura competente mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia;

Dato atto che alla data odierna non risulta pervenuta alcuna risposta alla richiesta sopra effettuata e sono decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 159/2011;

Rilevato che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 l'Amministrazione può procedere alla stipula del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia purché lo stesso sia sottoposto a condizione risolutiva qualora emerga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

Preso atto infine che ai sensi dell'art. 108 del Codice le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

h) i documenti sopra indicati sono conservati agli atti dell'ente.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - AFFIDAMENTO E OGGETTO DEL CONTRATTO

1.1. Il dott. ***, in nome e per conto del Comune di Parma, affida a xxxxxx con sede legale in xxx, Via xxx C.F. e P. Iva xxxxx, come sopra individuata e che, in persona del Legale Rappresentante (Procuratore), Sig. xxxx, dichiara di accettare, il Contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi connessi allo sport in impianti e palestre nel territorio di Parma.

1.2. Il Capitolato Speciale d'appalto agli articoli 1 e 8 regola le caratteristiche generali del servizio dando una specifica e minuziosa descrizione delle attività che dovranno essere garantite.

1.3. Le prestazioni contenute nel Capitolato Speciale si intendono integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

2.1. Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, l'offerta tecnica ed il progetto d'appalto, comprensivo del "Capitolato Speciale d'Appalto".

2.2. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati dalla seguente normativa:

- disposizioni del Codice dei Contratti e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

- regolamenti comunali eventualmente vigenti e regolanti la materia;
- codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Parma;
- altre eventuali norme che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del presente appalto.

2.3. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente.

2.4. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Ente prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate e valutate dall'Ente, ivi incluse le offerte tecnica ed economica prodotte dall'Appaltatore medesimo.

2.5. La Relazione Illustrativa e il Capitolato Speciale d'appalto disciplinano dettagliatamente la normativa applicabile al presente contratto d'appalto.

ARTICOLO 3 - DURATA DEL CONTRATTO

3.1. La durata del Contratto è fissata in anni 3 (tre) decorrente dal *** al ***, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2. L'Ente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto medesimo di ulteriori 3 (tre) anni.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE E PAGAMENTI

4.1. L'importo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio di cui trattasi, è fissato per la durata di 3 (tre) anni al netto del ribasso offerto in sede di gara del xxxx % (xxxxxx per cento) in Euro xxxxxx (xxxxxxxxxxx/xx euro), oltre IVA di legge.

4.2. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4.3. L'appalto è finanziato con i mezzi del bilancio comunale.

4.4. La fatturazione dovrà avere cadenza trimestrale e dovrà avvenire nelle modalità descritte all'art. 3 del capitolato speciale.

ART. 5 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

5.1 Con riferimento all'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35, comma 18, del Codice si precisa sin da ora che qualora venga richiesta dall'aggiudicatario, la stessa verrà erogata qualora le prestazioni di cui al presente contratto siano effettivamente iniziate e nell'osservanza delle condizioni previste dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto oltre che dall'articolo 35 del Codice degli Appalti.

ART. 6 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

6.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

6.2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

6.3. L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della L. n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

6.4. L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

6.5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Parma.

6.6. L'Ente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

ART. 7 - SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTO

7.1. *(se richiesto)* L'Appaltatore, in conformità a quanto dichiarato in sede di offerta, intende affidare in subappalto a terzi l'esecuzione di parte delle attività oggetto del presente contratto come segue: XXXXXXXX *(inserire attività)*.

(Ove non richiesto) L'Appaltatore, in conformità a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto a terzi l'esecuzione di parte delle attività oggetto del presente contratto.

7.2. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicherà la disciplina prevista dall'art. 105 del Codice richiamata dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

8.1. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute oltre che nel presente contratto, anche nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara. Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga, altresì, *(se del caso: ad avvalersi esclusivamente di risorse di personale aventi le caratteristiche professionali indicate all' art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto e come meglio declinate nell'offerta tecnica)*.

8.2. Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza. In merito a quanto sopra l'Ente si intende sollevato da qualsiasi responsabilità.

8.3. L'Appaltatore si impegna, altresì, a garantire la continuità del servizio e quanto previsto all'art. 24 (scioperi o interruzioni del servizio per cause di forza maggiore) del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

9.1. L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

9.2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti *(se Cooperativa anche nei confronti dei Soci)* occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad

applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

9.3. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

9.4. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

9.5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), l'Ente provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compresi eventuali subappaltatori, l'Ente invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

9.6. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice.

9.7. Il presente articolo è integrato, altresì, con quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'appalto

ART. 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 E NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

10.1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

10.2. In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

10.3. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al presente contratto al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

10.4. L'appaltatore è, pertanto, designato dal COMUNE DI PARMA quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, per il trattamento denominato "affidamento di servizi connessi allo sport in impianti e palestre nel territorio di Parma" e si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

10.5. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART.11 - RESPONSABILITÀ DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA

11.1. L'Appaltatore, nell'esercizio del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore quanto dell'Ente e/o di terzi. Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Ente da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti

inadempimenti e violazioni normative diretta-mente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

11.2. L'Appaltatore ha prodotto al responsabile del procedimento dell'Ente, idonea polizza assicurativa n. XXXXXX, stipulata con XXXXXX, che rimarrà inalterata ed efficace per tutta la durata del contratto di appalto. Al termine di ogni periodo di assicurazione l'Appaltatore dovrà rilasciare all'Ente copia della quietanza di rinnovo o copia dell'eventuale nuova polizza attestante l'avvenuto pagamento del premio alla compagnia di assicurazione. Le caratteristiche ed i massimali della polizza sono meglio declinati all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11.3. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

11.4. Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e/o dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

10.5. La polizza prevede la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati. Copia/copie delle polizza/e suindicata/e è/sono stata/e consegnata/e e conservate in atti del Settore Transizione Digitale.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. 19.01.2018 n. 31. La stessa è resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Ente come segue: polizza xxxxxx n. xxxxxx rilasciata da xxxxx di Euro xxxxx emessa in data xxxxxx; La garanzia di cui sopra ha (o non ha) beneficiato delle riduzioni previste dal precitato art. 103 del Codice dei contratti.

ART. 13 - RECESSO

13.1. L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, alle condizioni indicate nell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

13.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Ente ha diritto, comunque, di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto nel caso in cui sopravvengano convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER migliorative rispetto a quelle del presente contratto, secondo le modalità di cui al medesimo art. 1 comma 13 D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

14.1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

14.2 Per quanto qui non disposto, si richiama quanto indicato all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 15 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

La risoluzione per inadempimento e per decadenza dei requisiti morali è regolamentata dagli artt. 20 e 21 del Capitolato speciale. L'Ente si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nei casi di cui ai seguenti articoli del Capitolato speciale: modalità di attuative del servizio (art. 6); obblighi a carico dell'aggiudicatario (art. 8); Designazione quale responsabile del trattamento dei

dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 e normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali (art. 30); responsabilità e polizze assicurative (art. 11); subappalto (art. 18); cauzione definitiva (art. 25); divieto di cessione del contratto e cessione del credito (art. 12).

ART. 16 - PENALI

Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del presente contratto, le penali di cui all'art. 16 del Capitolato speciale.

ART. 17 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Capitolato speciale.

ART. 18 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

18.1. Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice e dall'art. 17 del Capitolato speciale.

18.2. L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Ente, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri nelle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

18.3. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dal RUP.

ART. 19 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

19.1. L'Ente ha individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

19.2. Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto i cui compiti sono dettagliati all'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto oltre che nella normativa di riferimento.

ART. 20 - OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. Gli stessi trovano una puntuale disciplina all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 21 – CLAUSOLA OCCUPAZIONALE EX ART. 50 DEL CODICE

L'Appaltatore si obbliga a rispettare la clausola sociale ex art. 50 del Codice, così come declinata nel progetto di assorbimento presentato in sede di gara.

ARTICOLO 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/13 così come modificato con successive deliberazioni, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione del contratto.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti dal presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.

ART. 24 - STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE CONTRATTUALI

23.1 Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti, conseguenti e occorrenti per l'esecuzione e gestione del contratto - sono a totale carico dell'Operatore economico senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'I.V.A. verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni.

23.2. Ai fini della tassa di registro, trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad I.V.A., le Parti chiedono la registrazione del presente atto a tassa fissa, ai sensi dell'articolo 40, del D.P.R. n. 131/1986, per contro l'atto è soggetto/esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. xxxxxx.

ART. 25 - NORME DI CHIUSURA E FIRME

24.1. L'Appaltatore, ai fini della "trasparenza", con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

24.2. Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. XXX pagine a video, dandone lettura al-le parti, le quali l'hanno ritenuto conforme alla loro volontà, ed a conferma di ciò lo sottoscrivono in modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge notarile, nella apposizione della loro firma digitale, verificata nella sua regolarità ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

Per il COMUNE DI PARMA: dirigente del Settore **** *(firma digitale)

Per/ **, Il ** (firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PARMA:

Messina dr.ssa Anna (firma digitale)

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679

tra

*[indicare denominazione Ente], con sede legale a [indicare indirizzo sede legale Ente, Comune e Provincia], C.F. e P.IVA [indicare C.F. e P. IVA dell'Ente] (di seguito anche “**Titolare del trattamento**” o “**Titolare**” o “**Ente**”), rappresentato ai fini del presente accordo [indicare nome e cognome di chi sottoscrive l'accordo] in qualità di Dirigente del Settore [indicare il Settore],*

e

*[indicare denominazione/ragione sociale del soggetto terzo che sottoscrive l'accordo], con sede legale [indicare indirizzo sede legale del soggetto terzo, Comune e Provincia], C.F. e P.IVA [indicare C.F. e P. IVA del soggetto terzo] (di seguito anche “**Responsabile del trattamento**” o “**Responsabile**”), rappresentata ai fini del presente accordo da [indicare nome e cognome del rappresentante del soggetto terzo che sottoscrive l'accordo], in qualità di [indicare, ad esempio, se rappresentante legale, Dirigente, ecc ecc...],*

di seguito indicate congiuntamente come le “**Parti**”

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. xxxx del XXXX si è disposta l'aggiudicazione del servizio in oggetto all'impresa/cooperativa XXXXXXXX, con sede legale in xxxxxxxx, C. F. e P. Iva xxxxx, come sopra meglio individuata;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), consente a qualsiasi Titolare del trattamento dei dati personali di ricorrere ad uno o più Responsabili che trattano dati per conto del Titolare stesso, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

si conviene e si stipula quanto di seguito riportato:

Art. 1
Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
Oggetto

Oggetto del presente Accordo è definire le modalità attraverso le quali il Responsabile si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento dei dati personali svolte nel contesto dell'erogazione di servizi connessi allo sport in impianti e palestre nel

territorio di Parma per la durata di anni 3 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni e per effetto dell'adempimento del contratto in essere tra le Parti.

Nel quadro della disciplina dettata dal citato contratto, le Parti sottoscrivono il presente Accordo al fine di garantirsi reciprocamente il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali vigenti, stabilendo le tutele e le procedure necessarie affinché il trattamento avvenga nel rispetto delle suddette norme.

Il Titolare del trattamento ha preso atto che il Responsabile presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato.

Il Responsabile garantisce che la propria struttura ed organizzazione sono conformi alle normative vigenti necessarie ai fini dell'erogazione del presente Servizio e si impegna ad adeguarle e a mantenerle adeguate, garantendo il pieno rispetto, per sé e per i propri collaboratori e dipendenti, delle presenti istruzioni nonché di tutte le norme di legge vigenti in materia di trattamento di dati personali.

Art. 3 **Definizioni**

- **“Accordo”**: questo scritto;
- **“Autorità di vigilanza”**: qualsiasi autorità, incluso il Garante della protezione dei dati personali, che abbia il potere di monitorare e far rispettare l'osservanza del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali;
- **“dati personali”**: ai fini del presente Accordo, i dati personali sono i dati relativi ad **interessati**, trattati ai fini del Servizio erogato dal Responsabile del trattamento al Titolare e hanno il significato stabilito nel Regolamento, comprendendo, solo nei limiti in cui sono trattati dal Responsabile, anche le categorie di dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento;
- **“diritti degli interessati”**: i diritti cui sono destinatari gli interessati ai sensi del Regolamento. A titolo esemplificativo e non esaustivo i diritti degli interessati includono il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali, di richiedere la limitazione del trattamento in relazione all'oggetto dei dati o di opporsi al trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati;
- **“interessato”**: (sia in forma singolare sia plurale) **persona fisica identificata o identificabile** alla quale si riferiscono i dati personali. Ai fini del presente Accordo, l'interessato ha il significato stabilito nel Regolamento;
- **“Provvedimento”**: *“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”* del 27 novembre 2008, come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, con il quale il Garante per la protezione dei dati personali ha dettato misure ed accorgimenti per i titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.
- **“Regolamento”**: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati;
- **“Responsabile” o “Responsabile del trattamento”**: in generale, una persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro ente che tratta i dati personali per conto del Titolare;
- **“Responsabile della protezione dei dati”**: soggetto designato rispettivamente dal Titolare e/o dal Responsabile in conformità agli artt. 37 e ss. del Regolamento;
- **“Servizio”**: il Servizio erogato dal Responsabile nei confronti del Titolare, come definito nel contratto in essere;
- **“Sub-Responsabile del trattamento”**: (sia in forma singolare sia plurale) ogni ulteriore Responsabile del trattamento che venga eventualmente nominato dal Responsabile

Principale sulla base dell'autorizzazione, specifica o generale, del Titolare e che si impegna a trattare i dati personali del Titolare, in adempimento degli obblighi del Responsabile Principale ai sensi del presente Accordo;

- **“Titolare del trattamento” o “Titolare”**: in generale, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, l'agenzia o altro organismo che, da solo o in collaborazione con altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;
- **“Trattamento”**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **“Violazione dei Dati Personali”**: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Art. 4

Scopo e finalità del trattamento da parte del Responsabile

Lo scopo e le finalità del trattamento dei dati personali del Titolare da parte del Responsabile nel contesto dell'erogazione del Servizio sono descritti Modulo 1 al presente Accordo.

Art. 5

Obblighi del Responsabile

Il Responsabile si impegna a procedere al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento e delle leggi applicabili sulla protezione dei dati che, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere. In particolare s'impegna a:

- trattare i dati personali del Titolare solo se necessario ai fini dell'erogazione del Servizio oggetto del contratto in essere tra le Parti e nel rispetto delle istruzioni scritte del Titolare. Le istruzioni sono descritte nel presente Accordo nonché nel Modulo 3, parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso;
- adottare le misure opportune e necessarie per garantire il rispetto delle modalità di raccolta e dei requisiti dei dati personali previste dall'art. 5 del Regolamento, attenendosi alle eventuali indicazioni fornite dal Titolare;
- informare il Titolare nel caso in cui ritenga che specifiche istruzioni siano in violazione di leggi applicabili in materia di protezione dei dati;
- notificare al Titolare senza ritardo qualsiasi contatto, comunicazione o corrispondenza che potrebbe ricevere da un'Autorità di vigilanza, in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati;
- nel caso in cui il Responsabile, nelle operazioni di trattamento, si avvalga di soggetti coinvolti nell'erogazione del Servizio, assicurerà che tali soggetti:
 - siano stati debitamente designati per iscritto e abbiano ricevuto le istruzioni previste per legge e impartite in conformità con gli obblighi che lo stesso ha assunto per effetto del presente Accordo;
 - s'impegnino formalmente alla riservatezza o siano soggetti ad un obbligo legale di riservatezza vietando anche la divulgazione di informazioni, dati riservati senza autorizzazione del Titolare;
 - accedano con credenziali nominative e strettamente riservate solo ed esclusivamente ai dati necessari per l'erogazione del Servizio, sollevando il Titolare del trattamento da qualsiasi responsabilità per il loro operato;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

- ove applicabile relativamente al Servizio erogato, procedere alla nomina di uno o più amministratori di sistema, individuati tenendo conto della loro esperienza professionale, in particolare con riferimento alle capacità ed affidabilità dimostrate nello svolgimento delle proprie mansioni, nelle forme e con le modalità indicate dall’Autorità di vigilanza ed eventualmente dal Titolare del trattamento, fornendo loro specifiche istruzioni e indicando espressamente i compiti attribuiti. Il Responsabile s’impegna a fornire al Titolare un elenco contenente i nominativi degli amministratori di sistema nominati e i rispettivi compiti attribuiti, provvedendo ad aggiornare l’elenco ogni qualvolta necessario (i.e. arrivo/cambio di mansione/cessazione). La nomina ad amministratore dovrà contenere almeno le seguenti istruzioni:
 - rispettare le istruzioni impartite dal Titolare;
 - considerare i dati personali dei quali avrà conoscenza, nel corso dello svolgimento delle attività connesse all’incarico ricevuto, di titolarità del Titolare; pertanto di tali dati non potrà esserne detenuta una copia se non espressamente autorizzati dal Titolare;
 - attenersi allo specifico e rigoroso divieto di comunicazione non autorizzata e di diffusione a qualunque titolo delle credenziali di accesso e dei dati personali eventualmente conosciuti;
 - collaborare con il Titolare mantenendolo informato della gestione e di eventuali anomalie che potrebbero compromettere la sicurezza dei dati;
 - informare il Titolare del trattamento in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti;
- svolgere i controlli sull’operato degli amministratori di sistema designati, nonché sugli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici effettuati dagli stessi amministratori di sistema, in conformità alle previsioni del Provvedimento comunicando il risultato di tali controlli al Titolare;
- vigilare affinché le persone autorizzate al trattamento e gli amministratori di sistema che operano sotto la propria direzione e/o autorità rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche e organizzative predisposte, segnalando al Titolare il mancato rispetto di dette istruzioni che potrebbero causare vulnerabilità ai dati trattati per conto di quest’ultimo;
- qualora previsto dalla tipologia di trattamento, prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari o relativi a reati e condanne penali degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, nel corso dell’erogazione del Servizio, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all’interno della propria struttura;
- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei terzi necessari per lo svolgimento del Servizio e i dati personali non siano diffusi, salvo espressa autorizzazione del Titolare;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di nuovi trattamenti e/o della cessazione di quelli concordati. Il Responsabile non deve creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell’esecuzione del Servizio;
- conservare la documentazione cartacea contenente dati personali nell’ufficio di destinazione originaria, avendo cura di non lasciarla esposta e/o facilmente accessibile, al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati;
- utilizzare esclusivamente mezzi del trattamento dei dati personali adeguati alle normative vigenti, ivi compresi i provvedimenti delle competenti autorità, e volti ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati di cui alla normativa applicabile, ivi inclusi i principi della “*privacy by design*” e “*privacy by default*” e di integrare nel trattamento le necessarie

garanzie al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla normativa applicabile e tutelare i diritti degli interessati;

- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati e nella consultazione preventiva all'Autorità di Vigilanza, conformemente agli artt. 35 e 36 del Regolamento;
- rispettare, in generale, tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento di dati personali, attuando gli eventuali provvedimenti giurisdizionali e/o amministrativi adottati dalla Autorità di vigilanza e ogni altra autorità all'uopo preposta;
- comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio Responsabile della protezione dei dati, qualora ne abbia designato uno conformemente agli artt. 37 e ss. del Regolamento;
- tenere per iscritto un registro di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento;
- garantire che i server, gli storage, le infrastrutture contenenti dati del Titolare e necessari per la loro gestione siano ubicati nel territorio Italiano o Europeo. Il Responsabile è obbligato ad avvisare il Titolare qualora tale condizione subisse modifiche. Se il Responsabile del trattamento, per l'erogazione del Servizio oggetto dell'Accordo, fosse tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico;
- rispettare le istruzioni scritte del Titolare in materia di trattamento di dati personali e, su richiesta del Titolare, è tenuto a dimostrare la conformità a tali obblighi.

Art. 6 Obblighi del Titolare

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

- garantire che i dati conferiti al Responsabile siano esatti e aggiornati;
- garantire che i trattamenti effettuati dal Responsabile per lo svolgimento del Servizio siano fondati su una delle condizioni di liceità del trattamento e, in generale, rispettino le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- fornire e documentare le istruzioni relative al trattamento dei dati da parte del Responsabile, per garantire, prima e durante tutto il trattamento il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento;
- comunicare al Responsabile ogni eventuale modifica e rettifica dei dati personali, nonché qualsiasi richiesta da parte di un interessato riguardante la cancellazione e/o la rettifica dei dati personali o la limitazione o opposizione al trattamento;
- fornire al Responsabile, su sua richiesta, le necessarie informazioni aggiornate per consentirgli la tenuta del registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del Regolamento.

Art. 7 Diritti del Titolare

Il Titolare del trattamento ha il diritto di:

- vigilare sull'operato del Responsabile;
- aggiornare il presente Accordo e le istruzioni descritte nelle modalità che riterrà più opportune;
- richiedere al Responsabile contezza scritta della conformità al presente Accordo ed alle istruzioni scritte del Titolare;
- chiedere la cessazione e/o la sospensione del trattamento qualora il Servizio erogato, a seguito di verifiche successive, non dovesse essere conforme ai requisiti del Regolamento,

oppure imposta dalla necessità di adempiere a divieti o obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati personali o dalla normativa applicabile, e/o a provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza o dall'Autorità Giudiziaria.

Art. 8 **Autorizzazione alla designazione di Sub-Responsabili**

Il Titolare riconosce e accetta che, per il solo scopo di erogare il Servizio oggetto del contratto in essere tra le Parti e nel rispetto dei termini di cui al presente Accordo e del Regolamento, il Responsabile del trattamento possa ricorrere ad altri Responsabili del trattamento (di seguito, "Sub-Responsabili"), nel caso in cui lo stesso, per il trattamento dei dati oggetto del Servizio, si avvalga di persone fisiche o giuridiche alle quali abbia eventualmente conferito il compito di svolgere attività e/o prestazioni riconducibili al Servizio stesso.

Pertanto, il Titolare del trattamento fornisce al Responsabile un'autorizzazione generale a ricorrere a Sub-Responsabili, a condizione che il Responsabile:

- informi il Titolare in merito alla scelta, aggiunta, cambiamento o sostituzione di qualsiasi Sub-Responsabile e riconosca al Titolare l'opportunità di valutarla, e se del caso opporvisi. Al fine di esercitare il proprio diritto ad opporsi al ricorso da parte del Responsabile a nuovi Sub-Responsabili, il Titolare entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi informerà il Responsabile per iscritto della propria opposizione ad uno o più dei nuovi Sub-Responsabili spiegandone le ragioni. In tal caso, il Responsabile farà quanto in suo ragionevole potere per eventualmente rendere disponibile una diversa modalità di erogazione dei servizi oggetto del contratto in essere tra le Parti ai quali la nuova nomina a Sub-Responsabile afferisca;
- scelga diligentemente il Sub-responsabile, prestando particolare attenzione all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate da quest'ultimo. Il Responsabile è tenuto a stipulare un accordo scritto con qualsiasi eventuale Sub-responsabile il quale deve prevedere nei confronti del Sub-responsabile gli stessi obblighi previsti dal presente Accordo a carico del Responsabile, nella misura applicabile ai servizi erogati dal Sub-responsabile in favore del Responsabile, descrivere gli stessi, nonché le misure tecniche e organizzative che il Sub-responsabile è tenuto ad implementare e le modalità di audit da parte del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento o di soggetti terzi, laddove applicabili ai medesimi servizi. Il Responsabile, se richiesto, trasmetterà al Titolare copia del contratto stipulato tra il Responsabile e il Sub-responsabile, omettendo dal medesimo qualsiasi informazione riservata che attenga esclusivamente al rapporto economico tra il Responsabile o il Sub-Responsabile o altri aspetti del rapporto rispetto al quale il Titolare è estraneo;
- verificare che i soggetti nominati Sub-responsabili rispettino e facciano rispettare le istruzioni, gli obblighi e le misure tecniche di sicurezza necessarie in relazione alle specifiche attività di trattamento poste in essere. Su richiesta scritta del Titolare, il Responsabile metterà a disposizione le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in capo a ciascun Sub Responsabile;
- mantenga e notifichi al Titolare un elenco dei Sub-Responsabili designati e qualsiasi aggiornamento dello stesso;
- informi il Titolare del trattamento qualora il Sub-responsabile dovesse trasferire i dati in paesi Extra-UE. Solo previa autorizzazione del Titolare il Sub-responsabile potrà procedere a tale trasferimento.

Il Responsabile fornisce nel Modulo 2 l'elenco dei Sub Responsabili già individuati alla data di sottoscrizione del presente accordo.

Spetta al Responsabile assicurare che ogni Sub-Responsabile presenti le stesse garanzie sufficienti alla messa in opera di misure tecniche ed organizzative appropriate, in modo che il trattamento risponda alle esigenze del Regolamento.

Il Responsabile che ricorre a Sub-Responsabili conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei Sub-Responsabili qualora questi omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 **Diritti degli interessati**

Tenuto conto della natura del trattamento, il Responsabile s'impegna ad assistere il Titolare consentendogli di adempiere agli obblighi che quest'ultimo ha di dar seguito alle richieste degli Interessati nell'esercizio dei diritti loro riconosciuti dal Regolamento, supportandolo, nella misura in cui ciò sia possibile, mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

Qualora gli interessati esercitino i diritti loro riconosciuti dal Regolamento presso il Responsabile del trattamento presentandogli la relativa richiesta, questi deve avvisare senza ritardo il Titolare inoltrando le istanze tramite i canali di contatto concordati con il Titolare (e-mail urp@comune.parma.it).

Art. 10 **Violazione di dati personali**

Il Responsabile adotta soluzioni atte a rilevare eventuali violazioni dei dati personali. Al verificarsi di tali violazioni, s'impegna a comunicarle al Titolare tempestivamente e in nessun caso non oltre le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza contattando il Dirigente del Servizio/settore e scrivendo all'indirizzo mail dpo@comune.parma.it. Il Responsabile è consapevole che una violazione non è limitata ai soli accadimenti derivanti dall'esterno, ma include anche incidenti derivanti dal trattamento interno che violano i principi di sicurezza e riservatezza come definito all'art. 4 punto 12 del Regolamento. Il Responsabile ha l'obbligo della comunicazione della violazione al Titolare anche se le violazioni sono subite dall'eventuale Sub-responsabile.

La comunicazione dovrà essere accompagnata da ogni informazione e documentazione utile a permettere al Titolare del trattamento di procedere, se necessario, alla notifica all'Autorità di vigilanza competente ed eventualmente agli interessati, ai sensi degli art. 33 e ss. del Regolamento.

La comunicazione dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) il tipo, data, ora della violazione;
- b) la natura, la sensibilità e il volume dei dati personali interessati;
- c) la facilità di identificazione dei soggetti interessati dalla violazione;
- d) l'elenco dei soggetti interessati dalla violazione di sicurezza (se disponibili), incluse le informazioni di contatto;
- e) le categorie e il numero approssimativo di interessati nonché le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- f) la descrizione delle probabili conseguenze, per il Titolare, della violazione dei dati personali subita dal Responsabile e/o dai Sub-responsabili, fermo restando che la valutazione finale spetta al Titolare;
- g) descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio e mitigarne gli effetti al fine di ridurre al minimo i danni.

Nel caso in cui le suddette informazioni non fossero disponibili entro le 24 ore, il Responsabile comunicherà al Titolare le informazioni necessarie per permettere a quest'ultimo di procedere, se necessario, alla notifica preventiva all'Autorità.

Il Responsabile in caso di violazione della sicurezza, deve fornire ragionevole assistenza al Titolare nell'adempimento dell'obbligo di quest'ultimo di informare l'Autorità di vigilanza e gli interessati, laddove necessario, fornendo le informazioni a sua disposizione e tenendo conto della natura del trattamento.

Il Responsabile che viene a conoscenza di una violazione dei dati personali dovrà adottare le appropriate misure di salvaguardia atte a contenerla e a mitigarne gli effetti.

Art. 11 **Misure di sicurezza**

Il Responsabile dichiara che il Servizio erogato è conforme ai requisiti del Regolamento e s'impegna ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, nonché ogni altra misura indicata dal Titolare, o comunque eventualmente indicata come adeguata dall'Autorità di vigilanza con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato, al fine di proteggere i dati personali. A titolo esemplificativo e non esaustivo il Titolare fornisce nel Modulo 3 un elenco delle misure che il Responsabile deve avere adottato. Il Responsabile, inoltre, s'impegna ad adottare anche quanto previsto dal Provvedimento "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*" del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, e di svolgere i controlli sull'operato degli amministratori di sistema, nonché sugli accessi logici ai sistemi di elaborazione ed agli archivi elettronici effettuati da quest'ultimi, in conformità alle previsioni del Provvedimento comunicando il risultato di tali controlli al Titolare.

Il Responsabile si obbliga, infine, a monitorare il buon funzionamento dei sistemi e delle misure di sicurezza adottate, nonché il rispetto di queste da parte dei soggetti che trattano i dati personali impegnandosi ad aggiornare le misure di sicurezza implementate alla luce della tipologia dei dati personali e dei trattamenti che sono necessari per l'erogazione del Servizio nonché tenendo conto dello sviluppo delle prassi e della normativa in tema di misure di sicurezza.

Art. 12 **Audit e verifiche**

Il Responsabile s'impegna a mettere a disposizione del Titolare la documentazione e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente Accordo, consentendo e contribuendo alle attività di revisione - comprese verifiche e ispezioni - realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile riconosce e accetta che il Titolare, in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi, potrà chiedere al Responsabile la collaborazione per lo svolgimento, all'interno della struttura del Responsabile, di operazioni di verifica dell'esatto adempimento di quanto pattuito. L'attività di verifica potrà concretizzarsi sia attraverso attività di audit ed ispezione effettuate dal Titolare, direttamente o attraverso personale da questo incaricato, presso la sede del Responsabile del trattamento, sia attraverso la richiesta allo stesso di espletare attività di autovalutazione rispetto alle misure di sicurezza adottate ed all'osservanza delle misure impartite fornendone, a richiesta, documentazione per iscritto. In ogni caso il Titolare s'impegna affinché l'attività di verifica eventualmente svolta presso la sede del Responsabile del trattamento si svolga nel più breve tempo possibile - negli orari di ufficio e in giorni lavorativi - in modalità tale da non arrecare disturbo al regolare svolgimento dell'attività del Responsabile.

Il Responsabile, laddove proceda alla designazione di Sub-responsabili, si impegna a svolgere, in nome e per conto del Titolare, le attività di controllo di cui al capoverso precedente nei confronti di tali ultimi Sub-responsabili e, comunque, si obbliga ad impegnare questi ultimi a consentire i controlli del Titolare.

Art. 13 Responsabilità

Qualora dall'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente Accordo o dal Regolamento in capo al Responsabile dovesse derivare al Titolare l'applicazione di una sanzione, ivi inclusa una sanzione amministrativa pecuniaria, o qualsivoglia pregiudizio, costo o spesa, il Responsabile sarà ritenuto direttamente responsabile nei confronti del Titolare, obbligandosi sin da ora a manlevare e tenere indenne il Titolare.

Il Responsabile si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da ogni eventuale danno, spesa, costo o onere derivanti da una violazione dei dati personali subita dal Responsabile o da qualsivoglia Sub-responsabile.

Art. 14 Modifiche della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

Nel caso in cui intervengano modifiche della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali in grado di incidere sulle responsabilità e gli obblighi imposti dal presente Accordo, il Titolare può proporre le modifiche del presente Accordo necessarie al rispetto delle nuove previsioni normative.

Le modifiche si intendono approvate dal Responsabile se questi non si oppone entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse.

Ove l'Accordo sia modificato, il Responsabile del trattamento s'impegna affinché variazioni equivalenti siano apportate, senza ritardo, negli accordi posti in essere con i Sub-Responsabili.

Nel caso in cui il Responsabile non accetti le modifiche dovrà fornire idonea motivazione, e il Titolare e il Responsabile si impegnano a discutere e negoziare in buona fede le possibili modifiche al presente Accordo necessarie al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 15 Restituzione e cancellazione dei dati

Alla cessazione dell'erogazione del Servizio il Responsabile del trattamento, senza alcun costo per il Titolare e senza indebito ritardo, è tenuto a cancellare o, a scelta del Titolare, a restituirgli tutti i dati personali, qualora conservati sui sistemi del Responsabile. In caso di cancellazione il Responsabile dovrà adottare sistemi che permettano una cancellazione sicura di tutte le copie esistenti, ivi incluso i back up, entro 60 giorni, certificando e documentando per iscritto l'esecuzione di tali adempimenti, salvo che obblighi di legge impediscano tale cancellazione. All'atto della restituzione e/o cancellazione dei dati il Responsabile dovrà fare rispettare le stesse Istruzioni anche al/ai Sub-Responsabile/i (qualora designato/i).

Art. 16
Validità e cessazione

Il presente Accordo è da ritenersi valido per tutta la durata dell'erogazione del Servizio da parte del Responsabile, così come stabilite nel contratto in essere tra le Parti e delle operazioni di trattamento ad esso connesse.

Per *[indicare denominazione Ente]*
[indicare riferimenti soggetto sottoscrittore]

Per il Responsabile, per integrale accettazione dell'Accordo:
[indicare riferimenti soggetto sottoscrittore]

Modulo 1: Dettagli sui trattamenti effettuati dal Responsabile

Il presente Modulo include alcuni dettagli sul trattamento dei dati personali che il Responsabile è autorizzato ad effettuare per conto del Titolare, come richiesto dall'articolo 28, par. 3, del Regolamento.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie di dati:

- abitudini di vita e di consumo
- attività economiche e/o commerciali, finanziarie e/o assicurative
- beni, proprietà, possessi
- codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale
- dati relativi al tipo di lavoro ed alla retribuzione
- dati relativi alla famiglia e a situazioni personali
- dati sul comportamento
- istruzione e cultura
- lavoro
- nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale
- ruolo lavorativo

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI (OVE PRESENTI)

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie particolari di dati personali:

- convinzioni religiose
- dati particolari come definito dall'art. 9 del Regolamento Europeo
- dati particolari comunicati spontaneamente dal potenziale candidato
- dati particolari relativi ai familiari dell'interessato
- origini razziali o etniche
- stato di salute

CATEGORIE REATI E CONDANNE PENALI (OVE PRESENTI)

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie di dati personali relativi a condanne a reati e condanne penali:

- dati relativi a reati e condanne penali come definito dall'art. 10 del Regolamento Europeo
- informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari
- informazioni concernenti la qualità di imputato od indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale

INTERESSATI

I dati personali oggetto di trattamento riguardano le seguenti categorie di interessati:

- indicare i soggetti interessati
-
-
-
-

Modulo 2
(da compilare da parte del Responsabile)

Elenco dei Sub Responsabili già individuati alla data della stipula dell'accordo

Cognome Nome /Ragione Sociale	Partita Iva	Tipologia di Servizio erogato	Stato di conservazione dei dati

Modulo 3: Istruzioni aggiuntive

Istruzioni integrative per il trattamento dei dati del Titolare.

Descrizione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza che il Responsabile deve adottare per l'utilizzo dei dati del Titolare ivi incluso quanto indicato nei seguenti documenti:

“Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco delle misure è descritto all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2020, n. 131, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 21 ottobre 2020 rubricato come “**Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica**”. Il decreto è disponibile all'indirizzo <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/21/20G00150/sg>

AREE DI SICUREZZA MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NETWORK E SISTEMI DI SICUREZZA

Il Responsabile deve configurare il firewall e router al fine di limitare il traffico, in entrata e in uscita, da reti "non attendibili" (inclusi wireless). Deve altresì essere negato tutto il resto del traffico ad eccezione dei protocolli necessari all'ambiente che tratta dati personali anche del Responsabile oppure utilizzare firewall evoluti che permettono di predire il traffico e di gestirlo tramite sistemi di intelligenza artificiale. I firewall devono essere configurati al fine di proteggere, verificare e convalidare il traffico che è diretto ai sistemi. Qualsiasi Servizio o traffico non autorizzato deve essere bloccato.

Il Responsabile conserva i dati solo qualora necessario per l'erogazione del Servizio.

SICUREZZA DEI DATI

Il Responsabile deve:

- limitare il periodo di conservazione dei dati personali nella misura necessaria per ogni singola attività di trattamento, nel rispetto degli obblighi legali e/o regolamentari vigenti. Al personale del Responsabile non è consentito archiviare dati su supporti digitali portatili, salvo che questi ultimi presentino le adeguate misure di sicurezza ivi incluso la cifratura, una copia dei dati personali risiedono anche sui sistemi di archiviazione del Responsabile e siano stati autorizzati dal Titolare;
- crittografare (*cryptography in transit*) tutti i dati personali che transitano all'interno della rete del Responsabile e verso il Titolare attraverso i protocolli standard la cui sicurezza è assicurata;
- prevedere l'utilizzo di sistemi di monitoraggio sul perimetro della propria rete che analizzino il traffico aziendale al fine di controllare il flusso dei dati dall'interno verso l'esterno e dall'esterno verso l'esterno;
- proteggere adeguatamente i supporti dove sono fisicamente contenuti i dati del Titolare mediante l'adozione di misure logiche e fisiche come la chiusura a chiave e il registro degli accessi fisici al luogo di conservazione del supporto.
- per la dismissione degli asset e dei supporti informatici, deve mettere in atto procedure di pulizia sicura e certificata al fine di rimuovere in via definitiva tutti i dati personali e/o sovrascrivere in modo sicuro prima dello smaltimento o del riutilizzo;
- istruire e formare il proprio personale sulle corrette regole di condotta da adottare per la protezione dei dati personali accessibili dai sistemi del Responsabile (ad es: accesso mediante credenziali riservate, implementazione di screen saver con password che si attivano dopo un breve periodo di inattività, ecc..).
- istruire e formare il proprio personale sulle corrette regole di condotta da adottare per la protezione dei dati personali contenuti in documenti cartacei (ad es: in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro assicurarsi che nessuno possa accedere alle informazioni riservate proteggendo i documenti originali e le fotocopie da furto o uso non autorizzato, conservando la documentazione in cassette e armadi chiusi alla fine della sessione di lavoro).

BACK-UP E DISPONIBILITA' DEI DATI

Qualora il Servizio preveda che i dati personali forniti dal Titolare siano contenuti e conservati nei sistemi del Responsabile, questi dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente al fine di eseguire le attività inerenti al Servizio. Di tali dati potrà essere fatta una copia a fini esclusivi di back-up, ed è espressamente vietato qualsiasi altro utilizzo, comunicazione, copia (parziale o totale) dei dati stessi senza il preventivo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile del trattamento mette in atto procedure adeguate a ripristinare la disponibilità dei dati personali del Titolare conservati presso il Responsabile in modo tempestivo e continuo. Le procedure di backup garantiscono copie dei dati personali almeno settimanalmente, con una retention dei dati che garantisca delle copie di salvataggio cifrate ed adeguate (ad es: 15 gg /1 mese). Il personale autorizzato al back up deve essere identificato per garantire la continuità del Servizio al Titolare.

IDENTITY AND ACCESS MANAGEMENT

Qualora previsto dal servizio erogato, l'autorizzazione ad accedere agli ambienti contenenti dati personali viene fornita, secondo i principi del "need to know" e del "least privilege", da parte del Titolare del trattamento e per quanto di propria competenza dal Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento deve avere implementato policy e procedure tali da garantire la corretta identificazione degli utenti e degli amministratori che accedono alle componenti di sistema che gestiscono i dati personali del Titolare. Il Titolare deve assegnare a tutte le persone autorizzate un nome utente univoco prima di consentire a quest'ultimi di accedere ai sistemi di autenticazione e ai propri dati personali.

Il Responsabile del trattamento deve identificare il/i custode/i delle password di sistema.

AREE DI SICUREZZA MISURE DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile deve assegnare ad ogni persona autorizzata che accede ai dati del Titolare le risorse di sistema e il relativo diritto di accesso. Tutti gli accessi ai database contenenti dati personali del Titolare devono essere protetti/controllati assegnando le credenziali necessarie per l'erogazione del Servizio al Titolare.

Le credenziali devono essere adeguatamente protette da abusi. L'accesso deve essere concesso solo al personale del Responsabile che ne ha realmente bisogno per l'esecuzione del proprio lavoro / dei propri compiti. Al momento dell'assunzione il Responsabile deve prevedere una procedura che gestisca il diritto di accesso ed il relativo profilo dei nuovi assunti in base al proprio ruolo (ad es: qualora il Servizio preveda l'accesso ai dati personali del Titolare contenuti nei sistemi del Titolare, tale richiesta dovrà essere inoltrata al Titolare stesso; qualora il Servizio preveda l'accesso ai dati personali del Titolare contenuti nei sistemi del Responsabile, tale adempimento dovrà essere svolto dal Responsabile).

In caso di modifica o di dimissione di una persona autorizzata del Responsabile che accede ai sistemi del Titolare mediante accessi forniti da quest'ultimo, il Responsabile dovrà avvisare immediatamente il Titolare affinché possa rivedere oppure chiudere tali accessi.

I diritti di accesso ai dati personali delle persone autorizzate sono rivisti a intervalli regolari, secondo il corretto processo di Identity and Access Management del Responsabile.

LOGGING E MONITORAGGIO

L'accesso agli ambienti del Responsabile contenenti dati personali del Titolare sono monitorati e loggati al fine di tracciare il collegamento tra l'accesso e l'utente che accede ai dati personali. Il Responsabile deve registrare almeno le seguenti voci del registro di log:

- Identificazione dell'utente;
- Tipo di evento;
- Data e ora;
- Indicazione di successo o fallimento;
- Fonte dell'evento;

- Identità dei dati interessati (qualora il sistema lo permetta);
Il Titolare del trattamento dei dati personali ha il diritto di ottenere i log dai Responsabili del trattamento e/o dai Sub-responsabili.

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DELLE PERSONE

È necessario che il Responsabile attui un programma formale di sensibilizzazione sulla sicurezza per rendere consapevole tutto il personale delle politiche e procedure relative alla sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile ha in essere chiari accordi contrattuali con i fornitori dei servizi (Sub-responsabili), al fine di pattuire la loro responsabilità in merito alla sicurezza dei dati personali che trattano/memorizzano/trasmettono per conto del Titolare.

Le responsabilità e i doveri degli addetti relative alla riservatezza dei dati personali devono essere validi anche dopo la cessazione o il cambio di impiego.

DATA PROTECTION BY DESIGN

Il Responsabile o il Titolare che necessitino di nuovi software devono assicurarsi che siano progettati e sviluppati tenendo in considerazione la sicurezza dei dati e rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

Ogni software che giunge a fine vita viene sostituito dal Responsabile o dal Titolare con il supporto del Responsabile.

I processi di gestione delle modifiche nei software/applicazioni devono essere integrati con controlli e requisiti di sicurezza appropriati, al fine di garantire la protezione continua del software/applicazioni informatiche in vigore subito dopo queste modifiche.

VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

I processi e gli strumenti per la gestione degli incidenti devono essere correttamente implementati e/o migliorati al fine di consentire il rilevamento e la classificazione delle violazioni dei dati personali in modo che siano correttamente comunicati al Titolare affinché possa provvedere entro i termini stabiliti alla gestione della violazione (vedi anche punto 10).

Il Responsabile ha l'obbligo di creare e mantenere aggiornato uno specifico registro delle violazioni dei dati personali.

**SEZIONE F - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)**

COMUNE DI PARMA

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)
(art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)**

Gestione sistema informatico del Comune di Parma

Impresa Appaltatrice:

Committente

Sottoscritto digitalmente

La Società

Sottoscritto digitalmente

INDICE

1. PREMESSA.....	58
1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	58
1.2 DEFINIZIONI	60
2. SERVIZIO	590
2.1 ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO.....	590
2.2 DURATA DEI LAVORI.....	64
2.3 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	64
2.4 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA	64
3. RISCHI GENERALI.....	65
3.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE	65
3.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI.....	66
3.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO.....	66
3.4 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI,.....	66
3.5 IMPIANTI E APPARECCHI ELETTRICI	67
3.6 INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	67
3.7 RIFIUTI	68
3.8 UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI	68
3.9 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI.....	68
3.10 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI.....	68
3.11 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI	68
4. INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA	69
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	71
6. SEGNALAZIONI	74
7. RILEVAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI	74
8. COSTI DELLA SICUREZZA.....	74
9. PENALI.....	75

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Appaltatore per ogni lavoro al fine di eliminare e ridurre i rischi di interferenze, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Il presente documento non comprende i rischi specifici propri dell'attività della Impresa Appaltatrice, in quanto non è sostitutivo del documento di valutazione del rischio proprio dell'attività dell'Appaltatore che deve essere redatto dal datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice, ma dovrà tenere in debito conto i rischi propri specifici dell'attività appaltata.

Il responsabile di sede potrà interrompere i lavori, qualora ritenesse, nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Il presente documento è allegato al contratto di servizio.

1.1 Normativa di riferimento

Art. 1655 del Codice Civile

L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione del servizio

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento del servizio e di verificarne lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Articolo 26 D.Lgs 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

1.2 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

PdL: "inteso come Postazione di Lavoro"

2. SERVIZIO

2.1 Attività oggetto del servizio

L'Affidamento ha per oggetto servizi vari connessi allo sport negli impianti sotto elencati relativi alle attività sportive organizzate da associazioni o società sportive dilettantistiche di norma al di fuori dell'orario scolastico nei tempi e nelle modalità descritte nel presente capitolato.

Elenco impianti sportivi:

1.	ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI (palestra grande e piccola), via Cuneo 3/a
2.	ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MONTEBELLO (palestra grande e piccola), via Montebello 18/a
3.	PALAZZETTO B. ESTASI (SCUOLA PRIMARIA VERDI), via Mora, Corcagnano
4.	PALAZZETTO GIANNI DEL BONO, via Strobel 3/a
5.	SCUOLA PRIMARIA RODARI, via Ognibene 2/a
6.	SCUOLA PRIMARIA PILO ALBERTELLI, via Newton 16/a
7.	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI NEWTON, via Newton 16/b
8.	LICEO ROMAGNOSI, viale Maria Luigia 1
9.	SCUOLA DON CAVALLI, piazzale Volta 5/a
10.	PALESTRA DEL CHICCA (2 palestre grandi e 4 palestre piccole), via Pintor 7
11.	SCUOLA SECONDARIA MALPELLI, via Cornacchia 5, Baganzola
12.	SCUOLA PRIMARIA CORAZZA (palestra grande e piccola), via Fratelli Bandiera 4/a
13.	SCUOLA PRIMARIA CORAZZA (piscina), via Fratelli Bandiera 4/a
14.	ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI, via Galilei 10/a
15.	SCUOLA PRIMARIA PALLI, via Divisione Aquilone 1, Fognano
16.	SCUOLA PRIMARIA RACAGNI, via Bocchi 33
17.	SCUOLA PRIMARIA ADORNI, via Paciaudi 1/a
18.	SCUOLA PRIMARIA ANNA FRANK, via Pini 16
19.	SCUOLA PRIMARIA BOTTEGO, via San Bruno 6
20.	SCUOLA PRIMARIA COCCONI, Piazzale Picelli 3

21.	SCUOLA PRIMARIA PEZZANI, via Puccini 23
22.	ISTITUTO COMPRENSIVO SALVO D'ACQUISTO, via Pelicelli 10/a
23.	SCUOLA SECONDARIA VICINI, via Milano 20
24.	ITIS LEONARDO DA VINCI, via Toscana 10
25.	I.T.E. BODONI (palestra grande e piccola), viale Piacenza 14
26.	PALESTRA OLTRETORRENTE (palestra grande e piccola), via Pintor 7
27.	SCUOLA PER L'EUROPA, strada Langhirano 177/a
28.	SCUOLA PRIMARIA ZERBINI, via Bianchi 1
29.	SCUOLA SECONDARIA FRA SALIMBENE, borgo Felino 12
30.	PALAZZETTO CITI, via Lazio 5
31.	IPSIA PRIMO LEVI, piazzale Sicilia 5

Per tutti gli impianti elencati, ad eccezione della Piscina Corazza, la mansione comprende:

- 1) Accoglienza, supporto, coordinamento delle associazioni/società sportive, cui l'Ente ha disposto l'assegnazione in uso temporanea della struttura;
- 2) Montaggio/smontaggio delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività programmate, come ad esempio montaggio e smontaggio di reti, canestri, segnature di campi etc...;
- 3) Installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva, dei relativi supporti e strutture composti da parti tecniche, elettroniche e meccaniche. Dovrà essere garantito il perfetto funzionamento dell'attrezzatura per tutto il periodo di attività della palestra/piscina. L'aggiudicatario dovrà eseguire il montaggio delle attrezzature ad opera d'arte e fornire le certificazioni previste dalla normativa.
In caso di necessità, l'Amministrazione potrà incaricare l'aggiudicatario di effettuare le seguenti prestazioni con spesa a carico dell'aggiudicatario:
 - acquistare piccole attrezzature o accessori necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva;
 - spostare da un impianto all'altro l'attrezzatura sportiva presente nei magazzini in modo da razionalizzarne l'utilizzo in base alle esigenze delle attività svolte nei diversi impianti.
 Gli interventi che esulano dalla normale routine dovranno essere precedentemente concordati con l'Amministrazione e dovrà essere inviato un rendiconto di dettaglio specifico al Settore Sport del Comune di Parma.
- 4) Servizio di custodia dell'impianto, cioè apertura dell'impianto e dei relativi locali, vigilanza degli accessi ed eventuale controllo green pass;
- 5) Sorveglianza costante di entrata e uscita del pubblico in caso di gare o di manifestazioni sportive;
- 6) Spegnimento di tutte le apparecchiature elettriche e dell'impiantistica idraulica, se di competenza, a fine attività giornaliera;
- 7) Controllo dei locali e delle strutture affinché non vengano arrecati danni durante le ore di apertura dell'impianto. Eventuali danni commessi da estranei sia nelle ore di apertura che nelle ore di chiusura dovranno essere tempestivamente segnalati al Comune di Parma;
- 8) Individuazione di:
 - un Coordinatore incaricato di partecipare al Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 16 del presente capitolato e di tenere i contatti con l'Amministrazione relativamente all'esecuzione del contratto;
 - un Referente (tipo capo/squadra) incaricato di gestire e coordinare l'insieme delle prestazioni da svolgere, comprese quelle indicate al punto successivo per la piscina Corazza, nello specifico:
 - a. coadiuvare il team di operatori che prestano servizio in tutti gli impianti sportivi;
 - b. lasciare una reperibilità totale durante l'orario di esecuzione del servizio e rispondere a eventuali richieste/segnalazioni da parte delle associazioni sportive titolari di assegnazione di uso temporanea per la risoluzioni di eventuali problemi relativi alla realizzazione della pratica sportiva;
 - c. risolvere i problemi organizzativi e gestionali;

- d. aggiornare e collaborare con il Settore Sport del Comune di Parma nell'orario di lavoro del Settore;
- un Referente incaricato di gestire e coordinare le operazioni di installazione, riparazione, sostituzione e manutenzione dell'attrezzatura sportiva come meglio indicato al punto 3);
- 9) Formazione degli operatori che prestano servizio negli impianti sportivi relativamente a: svolgimento della prestazione, norme di sicurezza, responsabilità di avere in custodia un immobile pubblico, attrezzatura sportiva, operare in presenza di minori;
- 10) Compilazione e raccolta dei fogli presenze delle società sportive titolari di assegnazione di uso temporanea ed invio del resoconto al Settore Sport del Comune di Parma con le modalità che saranno indicate dal Settore (monitoraggio delle presenze, rendicontazione mensile del monte ore delle attività sportive svolte).
- L'Amministrazione ha iniziato di recente una sperimentazione in alcuni impianti relativa al monitoraggio degli accessi nella palestra da parte delle associazioni sportive attraverso la registrazione dati mediante QR Code. L'obiettivo è di arrivare ad applicare questo tracciamento a tutti gli impianti in elenco e di passare a una rendicontazione telematica del monte ore di attività sportiva mensile abbandonando così l'uso della carta.
- 11) Raccordo con la scuola che occupa gli spazi in orario scolastico;
- 12) Supporto alle squadre nella gestione dei bambini e dei ragazzi (per le attività giovanili) durante la fase preparatoria all'attività sportiva se richiesto dalle associazioni sportive;
- 13) Supervisione del rispetto nell'applicazione del protocollo COVID da parte delle società sportive;
- 14) Pulizie di mantenimento delle aree abitualmente frequentate da atleti, pubblico, addetti. Le pulizie dovranno rispettare le normative e le procedure vigenti in materia di Covid-19 e dovranno seguire le seguenti modalità:

- a. Pulizia e disinfezione dei locali di pertinenza della palestra che possono comprendere, a seconda dell'impianto: campo da gioco, spogliatoi, bagni e docce (sia nei locali atleti che nei locali arbitri), corridoi, scale, zone di passaggio, corrimani, atrio, gradinate, panche, tribune, uffici, locale infermeria, magazzino/deposito/locali tecnici, eventuali spazi esterni di pertinenza della palestra, es. bagni o spogliatoi. Il lavaggio della pavimentazione, da effettuarsi con apposite macchine lava-pavimenti, è da svolgere 2-3 volte alla settimana in base all'utilizzo della palestra e ai metri quadrati;
- b. Vuotatura cestini e/o sostituzione sacchetti immondizia dei cestini interni ed esterni all'impianto e trasporto rifiuti al punto di raccolta. Si chiede di prestare la massima attenzione alla raccolta differenziata;
- c. Lavaggio arredi e attrezzature (tavoli, attrezzi ginnici etc...);
- d. Spolverata ad umido di arredi e suppellettili raggiungibili senza l'ausilio di scale e asportazione di macchie ed impronte ad altezza d'uomo nelle vetrate di ingresso se presenti;
- e. Lavaggio vetri ad altezza uomo;
- f. Deragnatura generale pareti e soffitti;
- g. Acquisto prodotti per la detersione/sanificazione;
- h. Acquisto carta igienica e sapone.

Con riferimento alle palestre scolastiche, le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari concordati con il Settore Sport e comunque in orario utile per consegnare l'impianto pulito per l'attività scolastica.

Relativamente alla Piscina Corazza la mansione comprende:

- 1) Accoglienza, supporto, coordinamento alle associazioni sportive, cui l'Ente ha disposto l'assegnazione in uso temporanea della struttura;
- 2) Montaggio/smontaggio delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività programmate, come ad esempio montaggio e smontaggio corsie, sollevatore etc...

In caso di necessità, l'Amministrazione potrà incaricare l'aggiudicatario di effettuare le seguenti prestazioni con spesa a carico dell'aggiudicatario:

- acquistare piccole attrezzature o accessori necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- spostare da un impianto all'altro l'attrezzatura sportiva presente nei magazzini in modo da razionalizzarne l'utilizzo in base alle esigenze delle attività svolte nei diversi impianti.

Gli interventi che esulano dalla normale routine dovranno essere precedentemente concordati con l'Amministrazione e dovrà essere inviato un rendiconto di dettaglio specifico al Settore Sport del Comune di Parma.

- 3) Servizio di custodia dell'impianto, cioè apertura dell'impianto e dei relativi locali, vigilanza degli accessi ed eventuale controllo green pass;
- 4) Sorveglianza costante di entrata e uscita del pubblico in caso di gare o di manifestazioni sportive;
- 5) Controllo presenza bagnini e relativi brevetti;
- 6) Informazioni all'utenza sul comportamento da tenersi all'interno della piscina;
- 7) Controllo dei locali e delle strutture affinché non vengano arrecati danni durante le ore di apertura dell'impianto. Eventuali danni commessi da estranei sia nelle ore di apertura che nelle ore di chiusura dovranno essere tempestivamente segnalati al Comune di Parma;
- 8) Servizio di guardaroba: le guardarobiere sono tenute ad aiutare bambini e disabili durante le operazioni di svestizione e vestizione, asciugatura capelli, e quant'altro possa occorrere (escluse medicazioni). Vista la delicatezza del servizio, si richiede l'impiego di personale femminile;
- 9) Compilazione e raccolta dei fogli presenze delle società sportive titolari di assegnazione di uso temporanea ed invio del resoconto al Settore Sport del Comune di Parma con le modalità che saranno indicate dal Settore (monitoraggio delle presenze, rendicontazione mensile del monte ore delle attività sportive svolte);
- 10) Raccordo con la scuola che occupa gli spazi in orario scolastico;
- 11) Supporto alle associazioni sportive e alla scuola nella gestione dei bambini e dei ragazzi (per le attività giovanili) durante la fase preparatoria all'attività sportiva se richiesto dalle associazioni sportive;
- 12) Supervisione del rispetto nell'applicazione del protocollo COVID da parte delle società sportive;
- 13) In casi di emergenza, che eventualmente si dovessero verificare per qualsiasi motivo, il personale in servizio sarà tenuto a collaborare con il personale tecnico comunale per ripristinare al più presto le condizioni di normalità che consentano il normale utilizzo dell'intera struttura, come ad esempio: raccolta immediata di corpi estranei in acqua e sul fondo vasca in modo manuale, meccanico o aspirante;
- 14) Le pulizie di mantenimento delle aree abitualmente frequentate da atleti, pubblico, addetti, dovranno rispettare le normative e le procedure vigenti in materia di Covid-19 e dovranno seguire le seguenti modalità:

QUOTIDIANAMENTE AL MATTINO:

- scopatura e lavaggio ingresso principale, atrio, stradello ingresso;
- sostituzione sacchetti immondizie degli appositi cestini;
- scopatura vialetto d'ingresso esterno e svuotamento dei cestini;
- reparto istruttori: pulizia e disinfezione spogliatoi, relativi servizi igienici e docce;
- guardaroba utenza: pulizia e disinfezione spogliatoi, relativi servizi igienici e docce;
- piano vasca e palestra: lavaggio e disinfezione;
- scopatura e lavaggio sala genitori (corridoio);

QUOTIDIANAMENTE AL POMERIGGIO/SERA:

- scopatura e lavaggio pavimento ingresso principale e sostituzione sacchetti immondizie degli appositi cestini;
- guardaroba utenza: pulizia e disinfezione spogliatoi e relativi servizi igienici e docce;
- pulizia e disinfezione sala genitori e relativi servizi igienici;

PULIZIE PERIODICHE (SU INDICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO COMUNALE)

- pulizia dell'ambulatorio;
- deragnatura pareti e soffitti, pulizia vetri e serramenti interni ed esterni (anche quelli in altezza);
- pulizia fondo vasca con macchinario di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- pulizie generali effettuate in occasione della sospensione dell'attività dell'impianto (vasca compresa), o qualora il personale tecnico comunale lo ritenga necessario;
- pulizia cortile, raccolta foglie e pulizia spazio esterno sala macchine e vasca di compenso;

- pulizia filtro – ventilazioni – etc;

PULIZIE STRAORDINARIE:

- N. 1 pulizia annuale straordinaria propedeutica all’apertura dei locali di pertinenza della piscina. Il servizio comprende manodopera specializzata e utilizzo di attrezzature e macchinari a norma CE;

- N. massimo 4 pulizie annuali straordinarie della vasca adibita ad attività sportiva e della vasca di compensazione della piscina Corazza, da eseguirsi a richiesta dell’Amministrazione, a cadenza presumibile bimestrale. Il servizio comprende manodopera specializzata formata per i lavori in ambienti confinati, in squadra composta da almeno tre operatori, e utilizzo di attrezzature e macchinari a norma CE. Il numero degli interventi sarà concordato con il Settore Sport a seconda dell’effettiva necessità;

Per lo svolgimento delle attività in oggetto sono richiesti specifici requisiti, disciplinati dal DPR 177/2011, in aggiunta agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- obbligo d’informazione, formazione e addestramento, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento, relativamente ai rischi che sono propri degli “ambienti confinati” e alle peculiari procedure di sicurezza ed emergenza che in tali contesti debbono applicarsi, di tutto il personale impiegato. Relativamente agli “ambienti confinati” si richiede specifica formazione;

- obbligo di possedere dispositivi di protezione individuale (es. maschere protettive, imbracature di sicurezza, etc.), strumentazione e attrezzature di lavoro (es: rilevatori di gasi, respiratori, etc.) idonei a prevenire i rischi propri delle attività lavorative in parola e di aver effettuato, sempre in relazione a tutto il personale impiegato, attività di addestramento all’uso corretto di tali dispositivi;

- obbligo di presenza di personale esperto, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale in attività in “ambienti confinati”, assunta con contratto di lavoro subordinato o con altri contratti (in questo secondo caso, necessariamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del D.lgs. n. 276/2003) con la necessità che il preposto, che sovrintende sul gruppo di lavoro, abbia in ogni caso tale esperienza (in modo che alla formazione e addestramento il “capo-squadra” affianchi l’esperienza matura in concreto);

Per la piscina Corazza, si richiede la disponibilità a impiegare personale che possa svolgere la prestazione negli stessi orari del tecnico comunale (orari che saranno successivamente comunicati).

2.2 Durata dei lavori

La durata del servizio è prevista per un periodo di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di affidamento del servizio.

2.3 Anagrafica del Committente

Settore Servizio appaltante	SETTORE SPORT
Area di lavoro	VEDI ELENCO PAR. 2.1
Indirizzo	VEDI ELENCO PAR. 2.1
Datore di Lavoro	Dott. MARCO GIORGI
Responsabile S.P.P.	Ing. DANIELE FRATTA
RUP	Dott.ssa DEBORA SACCANI
Tipologia	SERVIZI

2.4 Anagrafica dell’Impresa

Ragione sociale	
Sede legale	

Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Datore di Lavoro	
Responsabile	
Responsabile R.S.P.P.	

3. RISCHI GENERALI

Le attività svolte dal Committente o dai fruitori degli spazi di proprietà del committente (amministrative, educative, ludico-ricreative, culturali e sportive) comportano limitate interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto del servizio. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda ai Documenti (stilati per ciascun luogo di lavoro interessato dal servizio e redatti a cura del referente di ciascuna struttura e un rappresentante delle ditta appaltatrice), redatti ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08. D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessaria la valutazione di specifiche misure di sicurezza, relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale, come riportato nei paragrafi che seguono.

3.1 Prevenzione incendi e gestione delle emergenze

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
Il Committente mette a disposizione dell'impresa appaltatrice:
1. i mezzi estinguenti;
2. le istruzioni per lo sfollamento da attuarsi in caso di calamità, riportate all'interno di planimetrie esposte in tutti gli ambienti oggetto del presente documento;
3. i nominativi della squadra dell'emergenza, reperibili sul sito intranet del Servizio Prevenzione e Protezione "Piani Emergenza Interni";
4. se richiesta, la modifica delle vie di esodo, per la durata delle lavorazioni in atto

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza delle strutture interessate.
2. prendere visione delle planimetrie dei locali in cui operano, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.
3. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
4. garantire che i mezzi di estinzione siano facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
5. comunicare al Committente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche - anche temporanee - alle vie di esodo, necessarie per lo svolgimento di particolari interventi.
6. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.
7. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Responsabile della squadra di emergenza in caso di emergenza.

8. non stazionare nel luogo di lavoro oltre il tempo necessario.

3.2 Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:

1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza.
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
3. collocare le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; solo se ritenuto indispensabile potrà essere autorizzato dal responsabile della struttura, con la disposizione dell'immediata raccolta ed allontanamento dei materiali in parola, appena cessata la necessità.

3.3 Rischio di caduta materiali dall'alto

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Per gli interventi da eseguire ad una quota superiore ai 2 mt. dal suolo, occorre provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio e al conseguente divieto di passare o sostare all'interno di tali aree.

Per gli interventi nelle cui zone sottostanti sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Per gli interventi per cui è prevista la caduta di materiale dall'alto l'esecuzione dei lavori deve prevedere l'obbligo di adeguata recinzione tendente al contenimento all'interno del materiale in caduta.

I trabattelli, le scale ed altre opere per la salita e gli interventi in quota devono essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Il Committente provvede a:

Organizzare eventuali interventi manutentivi sulle strutture con modalità tali da eliminare o ridurre al minimo le interferenze con l'appaltatore

3.4 Accesso degli automezzi

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Qualora gli automezzi debbano accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro, gli addetti della ditta dovranno percorrere i tragitti a velocità ridotta, tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi, se necessario anche a "passo d'uomo".

Gli automezzi a gas e gpl non possono accedere e sostare negli spazi interrati o seminterrati, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Il personale della ditta appaltatrice deve parcheggiare i mezzi nei 'posti consentiti dalla segnaletica orizzontale/verticale presente sul luogo di lavoro, per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle normali azioni lavorative previste dal contratto in essere.

3.5 Impianti e Apparecchi elettrici

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.
Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.
Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro, tramite i referenti di struttura.
Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici comunali.
Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti.
Al termine delle attività intraprese viene rappresentato l'obbligo di lasciare le prese elettriche, i raccordi, le prolunghe e i cavi elettrici perfettamente allocati negli appositi alloggiamenti ed in sicurezza.

3.6 Introduzione di attrezzature nei luoghi di lavoro

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio richiedere al Settore competente l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).
Essere in possesso, per le macchine posizionate, a seconda del genere della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. La documentazione deve essere consegnata al Settore appaltante e messa a disposizione del Servizio Prevenzione e Protezione e degli eventuali organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove saranno posizionate.
Tutti i macchinari e le attrezzature, quando non in uso, dovranno sempre essere mantenuti in sicurezza in apposito locale chiudibile e opportunamente aerato, messo a disposizione dalla committenza.
Nessun macchinario o attrezzatura dovrà mai essere lasciato incustodito.

3.7 Rifiuti

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Garantire lo smaltimento presso discariche autorizzate e procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui (toner per stampanti e fotocopiatrici, cartoni, apparecchiature RAEE, ecc.) nei tempi tecnici strettamente necessari;
Delimitare e segnalare le aree per il deposito temporaneo.

3.8 Utilizzo di prodotti chimici

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio richiedere al Settore competente l'autorizzazione formale all'introduzione di prodotti chimici, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).
Tutti i prodotti chimici, quando non in uso, dovranno sempre essere stoccati in sicurezza in apposito locale chiudibile e opportunamente aerato, messo a disposizione dalla committenza.
Nessun prodotto chimico, compresi i contenitori vuoti, dovrà mai essere lasciato incustodito.
Ogni prodotto chimico dovrà sempre essere conservato all'interno della sua confezione originale e con l'etichetta sempre leggibile. E' fatto assoluto divieto di travaso di prodotti chimici in altri contenitori.
E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere sempre disponibili e facilmente raggiungibili (in ogni struttura) le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.

3.9 Uso dei dispositivi di protezione individuali

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi, per le attività svolte nell'ambito del contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.
Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei DPI

3.10 Informazione ai dipendenti comunali

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
Il presente Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali, verrà caricato sulla rete intranet dell'A.C., alla sezione "Prevenzione e Protezione", affinché tutti i dipendenti ne prendano visione.

3.11 Comportamenti dei dipendenti

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
I dipendenti dell'Amministrazione Comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non dovranno mai essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza.
Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della struttura interessata, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza
La committenza si farà carico di informare delle norme contenute nel presente DUVRI anche alle società sportive e a tutti in fruitori in genere delle norme di comportamento sopra riportate.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni presso ciascuno degli edifici rientranti nel servizio, dovrà farsi promotore di una riunione di coordinamento e sicurezza da svolgersi assieme al referente dell'immobile. Nel corso di tale incontro si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area, nonché all'acquisizione delle specifiche procedure d'emergenza. Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati di documenti diverranno parte integrante del presente DUVRI. L'impresa appaltatrice non potrà iniziare i lavori se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività relative al servizio (anche in caso di subappalto), il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4. INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ecc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Prevista produzione di <ul style="list-style-type: none">• polveri• altro	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11	Prevista la utilizzazione: <ul style="list-style-type: none">• acqua sui pavimenti• prodotti chimici• sostanze solventi	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12	Prevista movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Prevista movimentazione carichi ausiliata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica - acqua - altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

N.	Individuazione dei rischi specifici da interferenza	Sì	No
17	Presente rischio di caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Movimento mezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	Compresenza con altri lavoratori e/o utenti della struttura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Rischio scivolamento (pavimenti, scale, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Gli edifici nei quali si interviene sono soggetti a C.P.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /Combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	Edifici dotati di direzioni di fuga contrapposte	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	Edifici dotati di luci di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Edifici scolastici con presenza di bambini	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento del servizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento del servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella tabella soprastante in alcuni casi sono state selezionate entrambe le opzioni relative al fattore di rischio / interferenza, più nello specifico per i seguenti item si precisa:

item 22 Gli edifici nei quali si interviene sono soggetti a C.P.I. - non tutti gli edifici oggetto di intervento sono soggetti a CPI. La documentazione è depositata presso il concessionario delle strutture (Parmainfrastrutture S.p.A)

item 24 Edifici dotati di direzioni di fuga contrapposte> - informazioni di dettaglio reperibile al sito intranet piani emergenza interni del servizio prevenzione protezione

item 25 Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme - informazioni di dettaglio reperibile al sito intranet piani emergenza interni del servizio prevenzione protezione

item 33 Non sempre sono presenti spazi per carico/scarico di materiali dedicati

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto del servizio e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Circolazione di mezzi in aree protette nelle immediate vicinanze dei luoghi in cui c'è necessità di gestione delle apparecchiature in parola.	Informazione ai propri collaboratori di prestare massima attenzione alla velocità e procedere a passo d'uomo.	Informazione al personale in servizio a agli utenti della struttura, di non intralciare i collaboratori della ditta appaltatrice durante l'espletamento delle attività previste dal servizio. Se necessario, interdizione dell'area al personale non addetto e creazione di appositi percorsi differenziati.
Movimentazione attrezzature o sostanze chimiche all'interno delle strutture.	Le attività dovranno essere svolte mantenendo ad opportuna distanza di sicurezza i dipendenti della committenza o di fruitori degli impianti.	Informazione al personale in servizio e agli utenti della struttura circa il rispetto delle disposizioni impartite dalla segnaletica o dal personale operante.
Caduta materiali dall'alto	Utilizzo di scale, attrezzature e apprestamenti di cantiere, conformi alla normativa vigente Delimitazione dell'area a rischio	Informazione ai propri dipendenti e agli utenti della struttura circa l'obbligo di rispettare le limitazioni poste nel luogo di lavoro e divieto di rimozione di segnaletica o delimitazioni di cantiere.
Inciampo in arredi	Informazione ai tecnici relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.	Divieto di ingombro degli ambienti e degli arredi (scrivanie, armadi, tavolini ecc.) con fascicoli, carta o qualunque altro materiale, che possa essere interferente con l'attività che devono svolgere gli addetti della ditta appaltatrice.
Scivolamenti / Cadute in piano	Informazione ai tecnici relativa alla necessità di effettuare un controllo preliminare dell'area di intervento e delle sue pertinenze, prima dell'inizio dei lavori.	Dotazione in tutte le strutture dei presidi necessari per limitare al minimo il rischio di scivolamento o inciampo.
Montaggio / Smontaggio delle attrezzature sportive	Disposizione ai tecnici di eseguire le attività mantenendo ad idonea distanza di sicurezza (dalle zone e dai percorsi di intervento) tutti i non addetti ai lavori. Per gli interventi svolti a bordo vasca è necessaria la presenza di almeno un altro operatore.	Informazione al personale in servizio e agli utenti della struttura circa il rispetto delle indicazioni del personale operante, della segnaletica e delle normali regole di buona creanza, durante le fasi di lavoro.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Riparazione / Sostituzione e Manutenzione dell'attrezzatura sportiva	Disposizione ai tecnici di eseguire le attività mantenendo ad idonea distanza di sicurezza, dalle zone e dai percorsi di intervento, tutti i non addetti ai lavori.	Informazione al personale in servizio e agli utenti della struttura circa il rispetto delle indicazioni del personale operante, della segnaletica e delle normali regole di buona creanza, durante le fasi di lavoro.
Custodia, vigilanza accessi, controllo green pass e supervisione rispetto protocolli covid.	Utilizzo DPI e corretto arrieggiamento dei locali.	Informazione al personale in servizio e agli utenti della struttura circa il rispetto delle indicazioni del personale operante, della segnaletica e delle normali regole di buona creanza, durante le fasi di lavoro.
Spegnimento apparecchiature elettriche e impiantistica idraulica a fine attività giornaliera	Operare secondo le disposizioni ricevute dal responsabile dell'impianto in sede di riunione di coordinamento. Non eseguire manovre non previste dal proprio mansionario.	Mantenere gli impianti in perfetta condizione di efficienza. Controlli periodici degli impianti.
Utilizzo degli spazi da parte delle scuole	Durante l'utilizzo degli impianti da parte degli studenti non dovrà essere svolta alcuna attività negli spazi potenzialmente raggiungibili dai ragazzi.	Durante l'utilizzo degli impianti da parte degli studenti non dovrà essere svolta alcuna attività negli spazi potenzialmente raggiungibili dai ragazzi.
Supporto alle squadre nella gestione dei bambini e dei ragazzi.	Specifiche misure di coordinamento da stilare con società sportiva e supervisione dell'Amministrazione Comunale	
Pulizia, lavaggio e disinfezione dei locali della struttura. Raccolta e smaltimento rifiuti. Compresa pulizia generale	Svolgimento delle attività in totale assenza di utenti dell'impianto. Potranno essere presenti eventuali addetti della committenza ma dovranno mantenersi ad idonea distanza dalle operazioni in corso.	Non intralciare le operazioni in corso e non svolgere alcuna attività negli spazi in cui si stanno svolgendo le operazioni di pulizia.
Pulizia, rimozione corpi estranei e altre attività di ripristino della vasca natatoria	Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno operare in stretto coordinamento con il personale della committenza secondo procedure operative	L'addetto darà il via alle operazioni solo dopo l'allontanamento di tutti gli utenti.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
	condivise e allegate al presente DUVRI.	
Pulizia fondo vasca	Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno operare in stretto coordinamento con il personale della committenza secondo procedure operative condivise e allegate al presente DUVRI.	L'addetto darà il via alle operazioni solo a struttura completamente priva di utenti.
Pulizia locale macchine e vasca di compenso. Manovre e regolazioni nel locale macchine.	E' da ritenersi spazio confinato e vi si dovrà operare con personale in numero adeguato (3 persone) opportunamente formato ed attrezzato ai sensi del DPR 177/2011.	Il tecnico comunale, dovrà anch'esso essere formato ed addestrato alle attività in ambiente confinato (DPR 177/2011). Dovrà essere sempre dotato di idonei DPI e non dovrà mai operare singolarmente ma sempre in coordinamento e sotto la vigilanza di almeno un addetto della ditta appaltatrice.
Presenza non segnalata di attività manutentive ordinarie e/o straordinarie di varia natura;	Informare immediatamente i referenti della committenza e sospendere immediatamente le proprie lavorazioni mettendosi in condizioni di sicurezza	Organizzare le attività di manutenzione ordinaria o straordinaria in giornate o orari non interferenti. Se non è possibile sfalsare gli interventi dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.
Presenza di personale non adeguatamente formato ed informato	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area	Allontanare il personale a rischio e sospendere le attività fino alla completa messa in sicurezza dell'area

6. SEGNALAZIONI

Il lavoratore della ditta appaltatrice che rilevasse un potenziale pericolo non preventivamente segnalato o dovesse causare una situazione di potenziale pericolo derivante dallo svolgimento della propria attività, deve obbligatoriamente segnalare in modo tempestivo quanto rilevato o accaduto al referente dell'edificio.

7. RILEVAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI

In situazioni particolari sarà cura dei due RSPP della stazione appaltante e della ditta appaltatrice provvedere ad un sopralluogo congiunto ed alla individuazione di apposite procedure di lavoro.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che *"nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle*

procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alla caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso".

La stazione appaltante ha stimato, come costi per la sicurezza, un importo pari a Euro 863,50 come risultante dalla tabella riportata successivamente.

Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte nel presente documento.

Tabella costi della sicurezza (base annuale)					
Rischio o intervento di protezione	Descrizione Voce	Nota su dimensionamento	Q.tà	Costo unitario €	Costo totale €
Delimitazione accessi aree di lavoro	Segnaletica, cartelli plastica "pericolo, pavimento bagnato"	Cad.	20	5,10	102,00
	Nastro bianco e rosso per delimitazione aree di intervento	Cad.	65	3,00	195,00
	Segnaletica di interdizione ad aree oggetto di particolari interventi	Cad.	62	2,00	124,00
Coordinamento	Riunione iniziale di coordinamento con il responsabile della struttura	Ora	15	29,50	442,5
Totale complessivo					863,50

9. PENALI

Ogni infrazione alle misure di sicurezza previste e concordate nel presente documento sarà sanzionata nella seguente misura:

- Ⓢ mancata fornitura di DPI ai lavoratori (costo corrispondente);
- Ⓢ infrazione delle misure di sicurezza impartite costo pari ad € 500,00;
- Ⓢ occupazione con materiali ed attrezzature le vie di esodo degli edifici € 1.000,00
- Ⓢ occupazione di percorsi di aree esterne con intralcio alla circolazione dei mezzi € 500,00;
- Ⓢ mancato rispetto delle norme di circolazione dei mezzi all'interno delle aree di pertinenza delle strutture € 300,00.

I costi citati, applicati a titolo di penale degli obblighi contrattuali saranno contestati formalmente con lettera raccomandata, (salvo segnalazione urgente a mezzo fax in caso di sospensione dei lavori per grave rischio e detratti nella fatturazione mensile successiva all'evento rilevato).

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

funzione	nominativo	telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
RSPP		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista).		
Referente delegato per le attività appaltate		

Allegato 1 - Altre informazioni

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento, dando indicazioni circa:

- ✚ le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- ✚ l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- ✚ le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del Committente; le attività particolari per le quali è necessario un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della Committenza
- ✚ gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- ✚ la tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto; le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- ✚ la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati); le eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le Schede di Sicurezza);
- ✚ gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto; ecc. ecc.

Ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore (elenco esemplificativo)

	Rischio		Rischio
Ambienti di lavoro			
	illuminazione		cadute a livello e scivolamenti
	pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi
	pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi,
	cadute dall'alto		viabilità interna ed esterna
	dislivelli nelle aree di transito		altro:.....
Macchine, Apparecchiature, Impianti			
	elettrocuzione		carichi sospesi
	tagli e abrasioni		movimentazione di macchinari e
	proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti
	proiezioni di getti e schizzi		cadute e inciampi per materiali e
	presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento
	transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi
	requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		altro:
Incendio ed esplosione			
	incendio		specificare:.....
	presenza di depositi di materiali		specificare:.....
	atmosfere esplosive		specificare:.....
	altro:
Rischi per la salute			
	microclima		specificare:.....
	rumore		specificare:.....
	vibrazioni		specificare:.....
	campi elettromagnetici		specificare:.....
	radiazioni ottiche artificiali		specificare:.....
	agenti chimici pericolosi		specificare:.....
	agenti cancerogeni mutageni		specificare:.....

	agenti biologici		specificare:.....
	polvere, rischio di inalazione		specificare:.....
	emissione incontrollata da impianti		specificare:
	altro:		

Rischi organizzativi			
	intralcio alle vie di fuga		difficoltà nell'individuare interlocutori
	manutenzione degli		condizioni climatiche esasperate
	altro:		

Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza

(l'operatore economico può evidenziare soluzioni ad eventuali rischi per ogni ambiente di lavoro oggetto degli interventi previsti dall'appalto)

Fase	Misure di prevenzione e protezione proposte - elenco esemplificativo
1	segregazione aree di lavoro;
	posa in opera di ulteriore segnaletica di sicurezza provvisoria;
	addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area
	uso di moviere a terra durante la movimentazione dei mezzi
	utilizzo di specifici DPI (es.: cuffie);
	impiego di specifici DPC (es.: illuminazione di emergenza);
	altro:.....
2	uso di moviere a terra durante la movimentazione dei mezzi
	utilizzo di specifici DPI (es.: cuffie);
	impiego di specifici DPC (es.: illuminazione di emergenza);
	altro:.....
3	segregazione aree di lavoro;
	posa in opera di ulteriore segnaletica di sicurezza provvisoria;
	addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area
	altro:.....

Allegati:

- eventuale cronoprogramma delle attività;
- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale).

Luogo e data

Timbro e Firma

(L'Impresa/Il Lavoratore autonomo)

Allegato 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare al DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, D.P.R. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a
Nato il a
Codice fiscale residente in
via/piazza n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa con
sede legale posta in via/piazza n. nel comune di
..... in provincia di codice fiscale
..... partita IVA n.
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art.
76, dei D.P.R. 445/00,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano, gli altri punti sono obbligatori):

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al n. e l'INPS di al n. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di

essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella precedente Parte 5, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- X che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- X che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- X che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- X di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

Luogo e data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.

Allegato 3 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO

(compilazione a cura del Committente e dell'operatore/i economico/i interessate/i all'affidamento; indicare lo specifico oggetto del verbale: riunione di coordinamento o sopralluogo preventivo)

Oggetto dell'appalto:

Il Committente, rappresentato da

e la/le Impresa/e.....

rappresentata/e da:

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento (o un sopralluogo preventivo).

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se riunione di coordinamento):

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a (vedi documentazione consegnata alla medesima/e);
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme,
- norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali
- oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei
- quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame dell'eventuale cronoprogramma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro:.....

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se sopralluogo preventivo):

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione delle opere, riferendolo ai rischi da interferenza reali nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali;
- riscontro, nel corso del sopralluogo, dei seguenti ulteriori rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali (che si elencano);
- altro:.....

Eventuali azioni da intraprendere:.....

.....
.....

Luogo e data

Il Committente
(Datore di Lavoro o suo Delegato)
.....

L'Impresa A
(Datore di Lavoro o suo Delegato)
.....

L'Impresa B
(Datore di Lavoro o suo Delegato)
.....

ALLEGATO A – Schede impianti

Vedere allegati nella cartella “Schede impianti”.

ALLEGATO B – Planimetrie

Vedere allegati nella cartella “Planimetrie”.